



# Agorà



Periodico di informazione dell'I.C. Erodoto di Corigliano Rossano (CS). Numero 2 anno 2022

## IN QUESTO NUMERO

- CodeWeek
- Abitare poeticamente il mondo
- La Cura è la Gioia
- Appuntamento con la Scuola Finlandese
- Camminata per la pace
- Incontri con gli autori
- A scuola di inclusione

### Contatti:

[www.icerodoto.edu.it](http://www.icerodoto.edu.it)  
<https://www.facebook.com/scuolerodoto>  
Via San Giovanni Evangelista, 87064  
Corigliano-Rossano (CS)  
0983-885065 0983-884249  
[csic8ah00b@istruzione.it](mailto:csic8ah00b@istruzione.it)  
[csic8ah00b@pec.istruzione.it](mailto:csic8ah00b@pec.istruzione.it)



# CURA EDUCATIVA, DIVERSITÀ, CULTURE



## A cura della Dirigente Scolastica Susanna Capalbo

Per il ritorno a scuola a Settembre 2021, avevamo immaginato un anno scolastico che potesse contribuire a dare serenità e gioia ai nostri alunni, colmando le diverse mancanze indotte dall'isolamento dei lockdown.

Abbiamo creduto che ciò sarebbe stato possibile investendo su una delle risorse più importanti della scuola: i docenti. Con loro, abbiamo pianificato un anno all'insegna di uno slogan che ha rappresentato il leit motiv di questi mesi appena trascorsi, prendendo in prestito il titolo di un famoso pezzo di Franco Battiato "La cura".

Così, abbiamo trascorso mesi impegnativi con in mente l'orizzonte della cura educativa che ha da sempre contraddistinto la storia della nostra scuola: un tipo di cura, cioè, che non si traduce in mera assistenza ma nella presa in carico della diversità di ogni singolo alunno, facendo sì che ognuno sia accolto nei tratti distintivi della propria storia familiare, del proprio contesto, del proprio vissuto emotivo e sociale. Ognuno dei docenti conosce la portata e l'importanza della conoscenza di questi elementi che diventa ineludibile per la promozione di una efficace azione educativa e didattica.

Muovendo da questi presupposti, nel corso dell'anno scolastico sono state promosse tante attività ed eventi scaturiti dalla necessità di individuare nel gruppo dei compagni una ulteriore risorsa per l'apprendimento significativo.

Di particolare rilievo sono state le Agorà, attività centrali della giornata scolastica nella Scuola Senza Zaino.

Un'agorà che si è trasformata nel Cerchio della Fiducia, momento nel quale la scuola offre uno spazio alla parola "senza conseguenze" (voti, giudizi ecc). In alcune tribù africane intorno all'Albero della Saggia ci si siede in cerchio e si parla alla presenza benevola del "capo". In questo caso i nostri alunni lo hanno fatto alla presenza dei loro insegnanti sempre in ascolto. Creare uno spazio di parola in una istituzione è molto importante, soprattutto nella scuola della pandemia.

Obiettivi impegnativi che hanno tenuto alta la motivazione dei docenti che anche quest'anno non hanno risparmiato energie per rinsaldare le pratiche di comunità, qualificando la loro progettazione, adeguandola continuamente agli eventi programmati ma soprattutto ai bisogni degli alunni, mai scontati ma sempre mutevoli e rispondenti alle sfide della quotidianità.

Altro aspetto caratterizzante è stata la collaborazione con le famiglie, sempre vicine alle proposte della scuola e attente a sviluppare anche tra loro vincoli di vicinanza e di comunità.

In questo numero del nostro giornalino "Agorà" è rappresentato soltanto una piccola parte di questo anno scolastico. Uno strumento di rendicontazione sociale, sicuramente da migliorare nel tempo con il contributo attivo di tutti.

Un quadro di sintesi, di carattere divulgativo, pensato per lasciare traccia e per prefigurare le attività del nuovo anno scolastico che vedrà ancora tutte le componenti della nostra comunità impegnate nel promuovere cultura e culture.

# Una biblioteca itinerante

A cura di Maria Luisa Falsetta

Quando pensiamo ad una biblioteca, l'immagine che ci viene in mente è il classico edificio dall'aspetto architettonico elegante, collocato nel centro della città, immobile ed imponente. Nessuno associa questo luogo ad un camper che può raggiungere qualsiasi luogo e non soltanto mete immaginarie.

Venerdì 8 ottobre 2021, nella Scuola dell'Infanzia "Montessori", è arrivato il Bibliocamper gestito dalla cooperativa "Ancora di Parole", una biblioteca su ruote per permettere ai libri, in forma cartacea e non, di viaggiare su quattro ruote per arrivare là dove non ci sono scaffali a portata di mano.

Questo progetto intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere sin dalla più tenera età, attraverso laboratori finalizzati all'educazione all'ascolto ed alla convivenza, all'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro, a promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

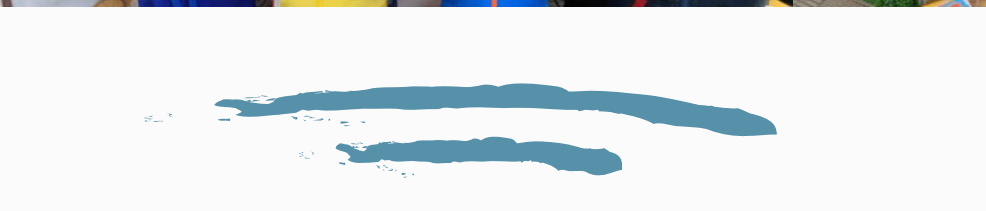
Tutti i bambini si sono riuniti intorno al camper situato nel cortile della Scuola per condividere il piacere della lettura vissuta insieme.

È stata un'esperienza coloratissima fra piccole persone con grandi idee! Aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Per sognare non bisogna chiudere gli occhi, bisogna leggere (Paul-Michel Foucault). Con questa frase -dalla pagina facebook di "Ancora di parole: un porto aperto alle culture" - abbiamo iniziato una splendida mattinata all'insegna della lettura insieme al bibliocamper.

I bambini, al termine della lettura, hanno potuto visitare il camper coloratissimo, attrezzato ed organizzato per poter portare nelle scuole una vasta offerta di libri.

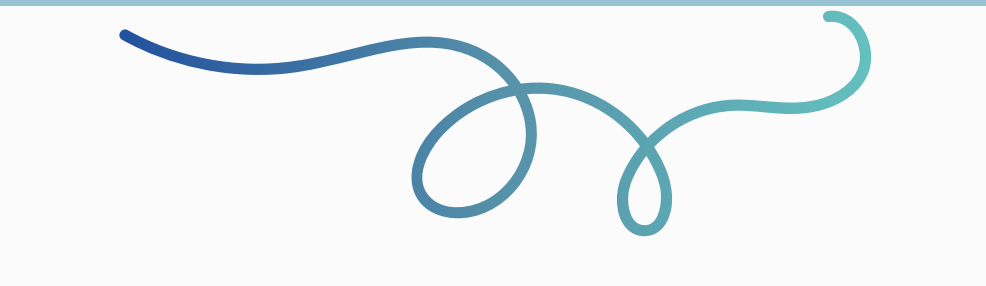
Tutti i bambini hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte dimostrandosi lettori attenti, curiosi e appassionati delle storie raccontate e divertendosi a scoprire gli angoli più segreti del Bibliocamper.





*L'anno scolastico, nelle scuole primarie Amerise e Ariosto, è iniziato con la collaborazione di "Ancora di parole", regalando ai nostri alunni un tour nel fantastico bibliocamper, un viaggio tra storie, libri e letture che ha permesso loro di volare lontano alla scoperta di nuovi mondi immaginari.*

TUTTE LE CLASSI DELLE SCUOLE  
PRIMARIA AMERISE E ARIOSTO



# Più dai, più hai!

## Code-week alla scuola dell'Infanzia Montessori



A cura di Alessia Falcone

La cura educativa, tematica portante dell'anno scolastico, si è esplicitata anche durante le attività di Coding e Robotica che i bambini della scuola dell'infanzia Montessori hanno vissuto nelle giornate dal 18 al 22 ottobre 2021. La "Code-week" è un'iniziativa che vuole rendere la programmazione e l'alfabetizzazione digitale alla portata di tutti, anche dei bambini più piccoli, attraverso la realizzazione di attività plugged (che prevedono l'uso di dispositivi tecnologici) e unplugged (attività che prevedono attività che richiamano il coding ma che vengono realizzate senza dispositivi interattivi) divertenti e coinvolgenti.

*continua*



Grazie all'uso di strumenti tecnologici, come la programmazione di un'applicazione (esempio scratch jr), gli alunni non solo iniziano ad approcciarsi ai linguaggi di programmazione, ma programmano per apprendere, esercitandosi, dunque, a pianificare e seguire delle strategie per risolvere situazioni problematiche. Questo risulta essere più vantaggioso, soprattutto in contesti ludici, in quanto, giocando, i bambini apprendono in maniera facilitata e sviluppano strategie metacognitive e di controllo. Per iniziare questo percorso, i bambini hanno intrapreso un viaggio, partendo dalla storia "Più dai, più hai", scritta dagli autori Luca Mazzucchelli e Giulia Telli.



I nostri alunni hanno avuto anche modo di sperimentare attività di coding plugged, attraverso l'utilizzo di BeeBot, Robot educativi, tablet e altri strumenti di progettazione che favoriscono l'approccio al pensiero computazionale, funzionale per l'approccio innovativo ai problemi e alla loro risoluzione e per l'educazione consapevole di tutti.

Tale storia racconta di un riccio che durante il suo viaggio aiuta tutti gli animali che incontra e infine, in maniera inaspettata, anche tutti gli altri si prendono cura del nostro protagonista. Partendo da questo scenario, i momenti successivi della settimana sono stati dedicati alla realizzazione dei vari personaggi della storia, realizzati con materiali semplici e successivamente utilizzati per svolgere delle attività unplugged in giardino, dove è stato predisposto un percorso/reticolato con il quale i bambini hanno rievocato i momenti salienti del racconto. Ciò ha permesso loro di fare esperienza diretta degli apprendimenti. Successivamente, i bambini hanno realizzato dei disegni con i quali hanno rappresentato i vari momenti vissuti e attraverso i quali si può percepire il loro entusiasmo nel partecipare alle attività progettate.



Il riccio Spillo deve trovare una nuova casa: mette tutto quello che ha in una grande valigia di stoffa e inizia il suo viaggio. Lungo il cammino, incontrerà tanti nuovi amici e, nell'aiutare ciascuno di loro in un momento di difficoltà, capirà dove si nasconde il segreto della felicità..



# CODY TRIP

Per la prima volta CodyTrip ha permesso alle scuole di tutta Italia - e non ha fatto eccezione il nostro Istituto - di essere presenti al Salone Internazionale del Libro di Torino. I CodyTripper hanno vissuto il Salone da protagonisti, esplorandolo prima dell'apertura, visitandolo con guide d'eccezione, prendendo decisioni condivise, partecipando a laboratori di fumetto e di coding, interagendo con editori e autori, gironzolando tra gli stand, intervistando autori internazionali, collezionando autografi e dediche ed essendo loro stessi intervistati da giovani blogger. Un'esperienza unica che racchiude il senso dell'enorme potenziale degli strumenti tecnologici, come ha sostenuto l'ideatore e sostenitore del progetto Alessandro Bogliolo: «CodyTrip è proprio questo: usare le tecnologie digitali per offrire a tutti esperienze culturali esclusive».

I ragazzi della Scuola Secondaria di 1° hanno lavorato per gruppi durante tutta la settimana del coding dopo aver seguito la lezione dimostrativa del docente e i tutorial proposti dal sito <http://www.codeweek.it/>. Organizzati per piccoli Team, hanno prodotto diversi elaborati che sono stati raccolti in un unico video.



# ABITARE POETICAMENTE IL MONDO



A cura di Fabiola Madeo

Il lungo, interessante e coinvolgente iter seguito per arrivare conclusivamente, alla celebrazione della giornata della gentilezza, in data 15.11.2021, in linea con le indicazioni ministeriali e in sintonia con quanti non vedono solo orizzonti carichi di nuvole nere, è partito nel nostro Istituto con lo slogan "Abitare poeticamente il mondo". Non si è trattato di una scelta casuale ed estemporanea, perché la poesia, già dalla sua accezione etimologica, significa creare e trasmettere valori di bellezza, partecipazione, rispetto, collaborazione, che non solo si oppongono alla ragione economica che fa del mercato l'unica ragione di senso, quando più danno un senso alto ai nostri giorni, perché nei valori sopra menzionati si coniugano sapientemente l'I Care di don milaniana memoria e il senso della famosa canzone di Franco Battiato, che invita ad aver cura, soprattutto degli altri, badando, in primis, non alle prestazioni, ma alle persone.



*continua*





*"Se abiti poeticamente il mondo, tuteli l'ambiente, difendi la pace, assicurati il progresso, quello vero; se abiti poeticamente il mondo, sciocchi rancori, egoismi, deliri protagonisticamente non ti appartengono e al posto dei disvalori si affermano i valori autentici, che permettono una vita di relazione scevra da bassezze, perché improntata alla gentilezza, una virtù apparentemente dimenticata e considerata appannaggio di rari esemplari superstiti".*

Se abiti poeticamente il mondo, naturalmente tuteli l'ambiente, difendi la pace, assicurati il progresso, quello vero; se abiti poeticamente il mondo, sciocchi rancori, egoismi, deliri protagonisticamente non ti appartengono e al posto dei disvalori si affermano i valori autentici, che permettono una vita di relazione scevra da bassezze, perché improntata alla gentilezza, una virtù apparentemente dimenticata e considerata appannaggio di rari esemplari superstiti.

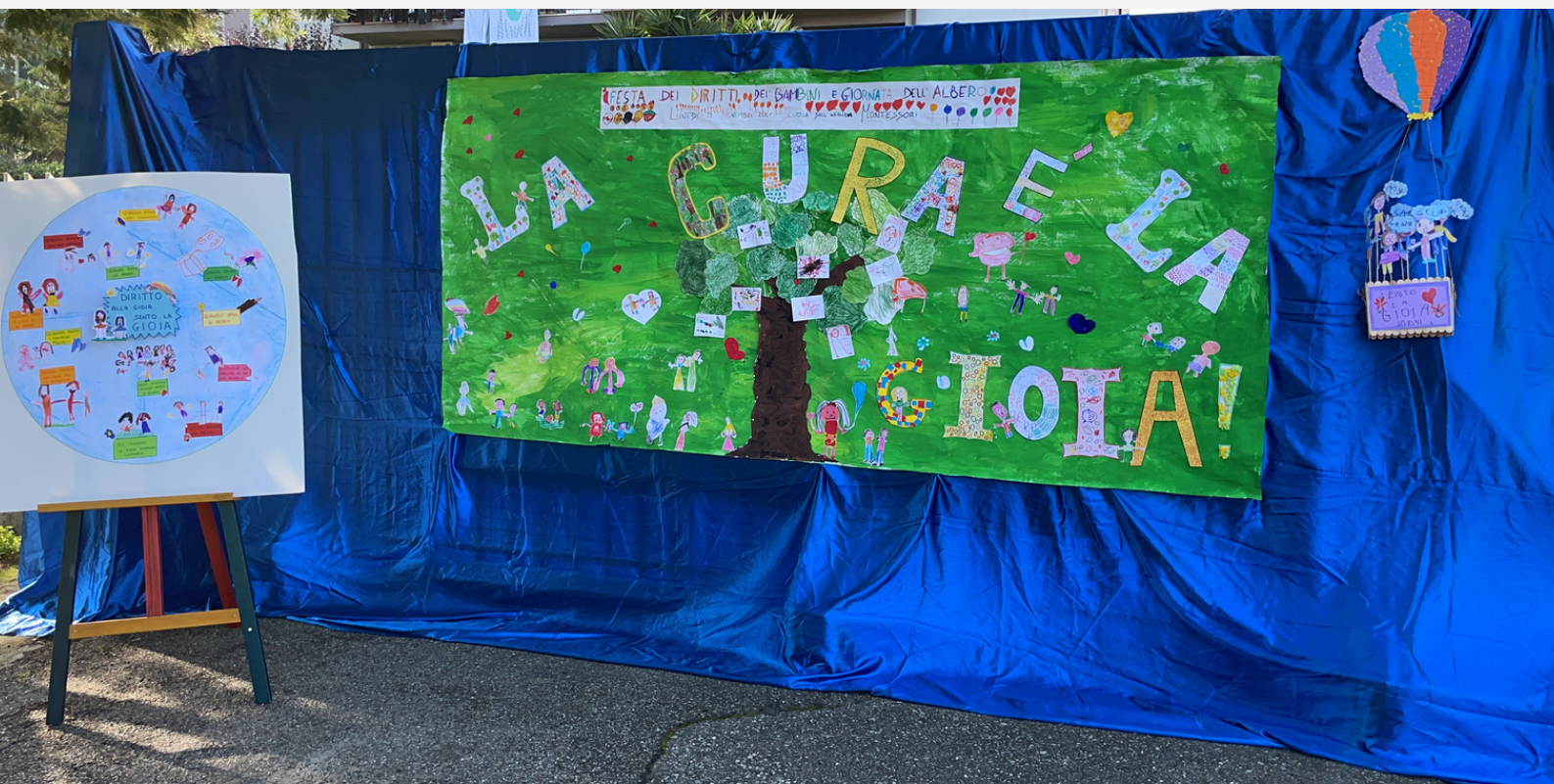
E invece nella giornata conclusiva, quando tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Erodoto hanno partecipato, in streaming, allo scambio di barattoli precedentemente realizzati e contenenti messaggi, riflessioni in tema di gentilezza, si è avuta piena conferma che i piccoli sanno cogliere gli elementi gentili e poetici della vita: pensieri delicati, suggerimenti intelligenti, proposte degne di attenzione hanno testimoniato in modo inequivocabile che lo slogan "Abitare poeticamente il mondo", non solo è risultato vincente, ma è stato oltremodo apprezzato, anche fuori dalle mura scolastiche.

Quanti hanno vissuto in diretta il momento del sorteggio, hanno avuto occasione di leggere negli occhi dei ragazzi l'ansia, l'attesa, la partecipazione in toto all'evento. Certi silenzi, alcuni sorrisi, brevi pause al momento della lettura hanno dato il senso pieno che il messaggio era stato raccolto.

In fondo, attraverso i messaggi dei barattoli, i ragazzi ci hanno detto che esistono anche piccole divergenze, momentanei dissapori, passeggeri contrasti, ma che il loro animo è aperto alla gentilezza, necessaria premessa per un mondo non dominato dall'egoismo, dall'ambizione, dal successo ad ogni costo. Il progetto, condotto in sintonia con gli altri docenti, supportato in ogni momento dalla presenza attenta e competente della Dirigente scolastica, ha centrato in pieno l'obiettivo con grande soddisfazione da parte di tutti, alunni, insegnanti e famiglie.

# LA CURA E' LA GIOIA

*Festa dei Diritti dei Bambini e giornata dell'albero*



*A cura di Pasqualino Gallo*

Per celebrare la Festa dei Diritti dei Bambini e la giornata dell'albero, gli alunni della Montessori si sono impegnati in un percorso di esplorazione e scoperta significativo che ha permesso loro di riflettere sui valori e sui principi della cura educativa e della gioia, emozione primaria spesso inesplorata.

"...Ed io avrò cura di te", questo il tema portante del nostro anno scolastico, meglio affrontato lunedì 22 novembre 2021, mediante musiche, canti, artefatti analogici e digitali. La cura educativa ci ha accompagnati in quanto valore e certezza, permettendo di riflettere sulla necessità di guardare sempre verso l'Altro e rendere concreti i valori del nostro modello di Scuola. Ospitalità, Comunità, Responsabilità, anche in questa occasione, sono divenuti concretezza e azione.

*continua*

**FESTA DEI DIRITTI  
DEI BAMBINI**

**GIORNATA  
DELL'ALBERO**



“La cura è la Gioia”, un titolo emblematico per una giornata importante che si configura come focale per ricordare che la responsabilità universale dipende dalla qualità dei processi educativi e fonda le sue origini all’interno dei percorsi inclusivi della prima infanzia. La cura educativa è soprattutto attenzione precipua agli esseri viventi e non viventi, è uno sguardo alla relazione e alla costruzione delle culture, è un principio caratterizzante le relazioni filiali che troppo spesso, negli ultimi tempi, intrinseca di deumanizzazione e disimpegno morale. Appare urgente e necessario tornare a parlare di emozioni positive e, soprattutto di gioia, diritto primario di ogni bambino e di ogni uomo che, nonostante le conseguenze psicosociali di eventi quali la pandemia, le guerre, le tante divisioni, ha bisogno di vivere relazioni stabili e una vita tendente al bello, al bene, al giusto. Pertanto, i percorsi metariflessivi hanno permesso di condurre i pensieri dei bambini alla necessità di salvaguardare le relazioni, l’ambiente circostante e la Terra, casa dell’apprendimento e della cura educativa. In linea con quanto riferito dalla Carta Internazionale dei Diritti dei Bambini, dall’Agenda 2030, dalla Lettera Fratelli Tutti di Papa Francesco, abbiamo condiviso pensieri e azioni necessari per gettare le fondamenta di una nuova idea di responsabilità. Nei giorni che hanno preceduto l’evento, all’interno delle sezioni, i bambini hanno concettualizzato i sensi e i significati di tale tematica mediante brainstorming e brainwriting, musiche ed elaborati grafici e multimediali. Inoltre, alcuni docenti della Montessori hanno preparato tutti a suonare semplici strumenti musicali. Nel momento della grande festa, invece, i bambini hanno colorato il giardino della scuola ed espresso al massimo la propria gioia e la propria creatività, contaminando anche le famiglie e il quartiere con le loro voci e con i loro pensieri.

Ogni sezione ha allestito un angolo del giardino e ha simbolicamente preso in carico un albero o una pianta.

“Perché sei un essere speciale e io avrò cura di te”, recita Franco Battiato nella famosa canzone. Noi, mediante il potere dell’educazione e dell’educabilità umana, abbiamo voluto, ancora una volta, segnare e ricordare che ogni bambino e ogni uomo è un essere speciale, a prescindere dalle proprie tendenze e dalle proprie condizioni e manifestare la nostra gioia per poter dire che nei bambini e con i bambini vi è la speranza di un mondo migliore.



**“PERCHÉ SEI UN  
ESSERE SPECIALE E  
IO AVRÒ CURA DI TE”**

*Franco Battiato*





**DAI BANCHI  
DELL'ERODOTO  
A PIAZZA  
SALOTTO PER  
NON  
DIMENTICARE  
LE VITTIME DI  
FEMMINICIDIO**

# MANIFESTAZIONE IN PIAZZA SALOTTO

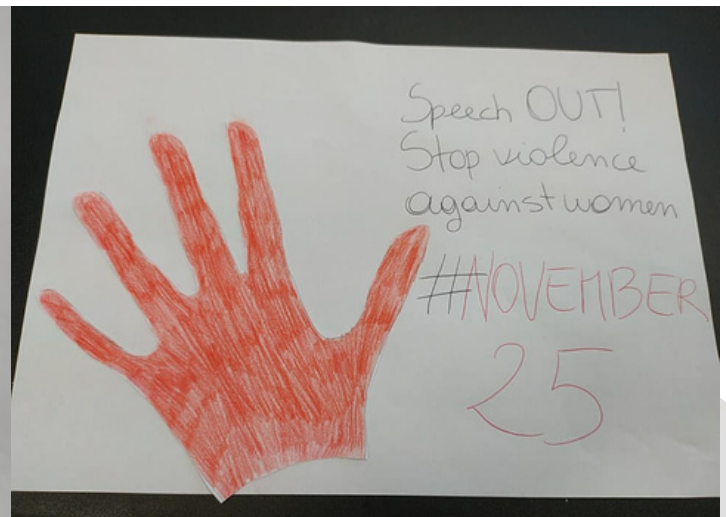
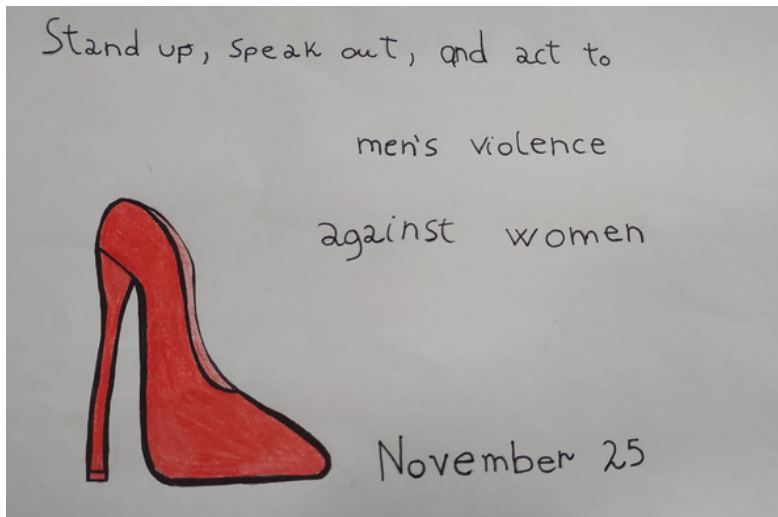
A CURA DELLA CLASSE 3C - IC ERODOTO A. S. 2021-2022



Corigliano Calabro (27.11.2021)

“Credo nell'amore e lo ha ripetuto tantissime volte la ragazza del video che ci hanno mostrato durante la manifestazione. Sono rimasto molto colpito: lei credeva davvero nell'amore e di averlo trovato, ma poi è stata uccisa dal marito. Una volta morta – immaginando di parlare con altre donne morte per mano di chi diceva di amarle - ha detto che in fondo 'quassù' non si sta male, almeno qui non c'è più violenza”. Con queste parole l'allievo Pasquale Ruggeri, della classe 3 C dell'I. C. Erodoto di Corigliano Calabro, ha raccontato alcune delle sensazioni provate durante la manifestazione 'Io dico no alla violenza sulle donne' dello scorso giovedì pomeriggio, svoltasi nel cuore di Corigliano Scalo in Piazza Salotto, nella giornata dedicata alle vittime di femminicidio. Una ferita aperta per tutta la cittadinanza, che non ha mancato di ricordare la giovane Fabiana Luzzi uccisa nel fiore degli anni dall'ex fidanzato, divenuto poi il suo assassino. Gli allievi delle classi 3 A e 3 C hanno partecipato accompagnati dalla loro docente di Lettere, Maria Domenica Falsetta che ha ribadito l'importanza “di educare i giovani alla cultura della non violenza, affinché l'amore non sia confuso con il possesso. Le donne devono essere amate, coccolate e rispettate ogni giorno”.

E la Scuola, senza alcun dubbio, ha il compito di istruire, educare e formare persone capaci di fare la differenza nella società a partire dai banchi di Scuola: “È stata una giornata molto importante per dare voce a tutte quelle donne che ancora vivono nella paura della violenza e per rendere giustizia a tutte le donne morte per mano di chi avrebbe dovuto proteggerle”, ha affermato Giusy Ferrise della classe 3 C. Prima di partecipare alla manifestazione gli allievi della 3 C, durante le ore di Scuola, con la prof.ssa Maria Grazia Maiorano di Approfondimento e con la professoressa Roberta Zappalà di Sostegno alla classe, hanno intavolato un dibattito sul femminicidio, a partire dai fatti di cronaca locale e regionale ricordando sia Fabiana Luzzi, ma anche altre figure come la figura della Serva di Dio, Arcangela Filippelli, giovane vittima di femminicidio di Longobardi. Nel pomeriggio gli allievi delle due classi partecipanti alla manifestazione hanno realizzato dei cartelloni per la manifestazione. La solidarietà è stata forte come si evince anche dalla testimonianza di Carmen Rinaldi della classe 3 C: “È stata un'esperienza intensa: è stato bello vedere che non eravamo presenti solo noi ragazze della 3C e della 3A, ma soprattutto per la presenza dei ragazzi. La violenza, purtroppo, colpisce ancora moltissime donne, però non bisogna dimenticare che nella nostra società bisogna tutelare i diritti di tutti quelli che sono fragili e che, quindi, sono possibili vittime di mostri”.



# NO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, insegnanti ed alunni, delle classi 1° D e 2°D della secondaria, hanno voluto ricordare questa data lavorando sulle emozioni che albergano in ognuno di noi. La visione del film "Inside out" è stata l'occasione per parlare di noi, del nostro sentire ed agire. Si è cercato di dare agli alunni gli strumenti adeguati per riconoscere la violenza in tutte le sue forme, anche quando non lascia segni esterni ma, nell'anima fa danni inauditi. Questa giornata, come quella della gentilezza, sono l'occasione per riflettere sulla formazione del cittadino responsabile, abitante del mondo, che la "Scuola" si prefigge di fare emergere da ogni alunno.

Carla Minisci





# Riflettiamo insieme...

Il 25 novembre viene ricordata la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne. L'uomo dovrebbe trattare bene la donna e rispettarla sempre, cosa che invece non fa. Non ritengo giusto che, ogni volta che la donna esprime la sua opinione oppure vuole fare valere la parità dei diritti, venga sottoposta ad atti di violenza fisici o verbali. Ciò, a mio avviso, non solo ferisce il corpo ma lascia una piaga inguaribile nella propria mente. L'uomo violento toglie la dignità alla donna di sentirsi un essere umano. Troppo spesso, sento in TV che, accadono episodi di femminicidio, donne che vengono perseguitate dalla minaccia costante da parte del partner e vivono con ansia e paure e, quindi subiscono continuamente sia la violenza fisica che psicologica. Penso che un "vero" uomo debba conquistare una donna e la sua fiducia con la forza del cuore non ... delle mani.

Angela Feraco 3E



In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulla donna, che si celebra il 25 Novembre, la mia classe, la 3 C dell'istituto Erodoto di Corigliano Rossano, ha realizzato, durante la lezione di inglese della professoressa Perri Adalgisa, dei lavori. Ci siamo divisi in gruppi e abbiamo utilizzato l'applicazione "Canva" Questa app ci ha permesso di trovare ed utilizzare immagini e con lavoro di ricerca sull'argomento trattato, parlando, discutendo e scambiandoci delle idee, abbiamo dato vita a dei bei lavori arricchiti da grafiche animate.

Questo progetto è nato dalla nostra voglia di approfondire un argomento così delicato e sempre attuale.

Parlarne è molto importante per cercare di sensibilizzare tutti quanti. Ogni anno tante donne vengono maltrattate e addirittura uccise senza pietà.

Si parla tanto di violenza sulle donne, ma ancora oggi, purtroppo, non si riesce a tutelare e a difendere le donne da questi "uomini" che di umano non hanno niente.

Misca Adele Maria



# Sibrianacci

## Riflessioni sull'amicizia

A cura di Anastasia Covello II E - Scuola Secondaria Erodoto

Dell'amicizia penso molte cose, l'amicizia a mio parere è una cosa essenziale nella vita. Un amico ti rallegra la giornata, ti fa tornare il sorriso, ti accompagna ovunque e resterà sempre al tuo fianco. Con un amico puoi confidarti, sfogarti, ridere e piangere, ma purtroppo non tutto è facile come sembra. Magari la persona che considero il mio amico più fedele se ne va e mi lascia sola. Questo fa parte della vita, è successo a tutti almeno una volta e bisogna imparare a passarci sopra. Beh ovviamente non dico di non piangerci su perché sarebbe un'impresa, dico solo di superarla facilmente, è una cosa che fa parte dell'adolescenza ma che succede anche ai più grandi. Crescendo molte volte si considera un amico più importante dei genitori, quando bisogna parlare, divertirsi o anche semplicemente fare i compiti il primo pensiero va agli amici, diventando adulti invece quando si cerca qualcuno con cui chiacchierare o prendere un caffè, l'amico c'è sempre, da anziani infine si considerano gli amici compagni di giochi, proprio come nell'infanzia. Per quanto riguarda le mie esperienze personali con l'amicizia, beh direi che sono state tante, ho perso tante amiche a me care ma ne ho comunque ritrovate altre ad aspettarmi e sono contenta di questa cosa. Molte volte si rimane anche soli e il pensare di non essere abbastanza è probabilmente la sensazione più brutta che si possa provare. Nel mondo ci saranno sempre le discriminazioni quindi diventerà sempre più difficile trovare un amico che ti accetti come sei per davvero. Per concludere direi che non c'è frase più vera di "chi trova un amico trova un tesoro"





# Sibrianacci

## Dalla lettura de "Il Piccolo Principe"

A cura di Anastasia Covello II E - Scuola Secondaria Erodoto

C'è qualcuno che ama un fiore di cui esiste un solo esemplare tra milioni e milioni di stelle, qualcuno a cui basta guardarlo, quel fiore, per essere felice. "Il mio fiore è lì" si dice, "da qualche parte". Sul pianeta del piccolo principe c'erano sempre stati dei fiori molto semplici, ornati da un'unica corona di petali. Ma un giorno era germogliato quello, da un seme giunto da chissà dove, e il piccolo principe aveva tenuto d'occhio attentamente quel rametto diverso dagli altri. Il piccolo principe sentiva che ne sarebbe scaturito qualcosa di miracoloso, ma il fiore non la finiva più di farsi bello. Sceglieva con cura i colori, si vestiva con calma, aggiustandosi i petali uno a uno. Non voleva apparire tutto sgualcito come i papaveri. Il piccolo principe si prese cura del fiore, lo coprì dal vento, lo nutrì e gli diede affetto. La mattina della partenza rassettò il pianeta, credeva di non dover tornare mai più. Il piccolo principe si trovò da solo in un campo pieno di rose, si sentì molto triste. La sua rosa gli aveva raccontato di essere l'unica della sua specie, e adesso ce n'erano lì cinquemila.

"Il mio fiore" pensò. Non somigliate neanche un po' alla mia rosa, non siete ancora niente. Siete belle, ma siete vuote. Non si può morire per voi. Ma lei da sola è più importante di voi tutte, perché è lei che io ho annaffiato. Perché è lei quella che ho messo sotto la campana di vetro. Perché è lei quella che ho protetto con il paravento. Perché è lei quella che ho ascoltato lamentarsi, vantarsi e qualche volta anche tacere. Perché lei è la mia rosa.



**Anche quest'anno  
in occasione  
dell'ottava  
edizione di  
Libriamoci, una  
campagna  
nazionale rivolta  
alle scuole di ogni  
ordine e grado  
come di consueto,  
ha aderito anche il  
nostro Istituto  
attraverso  
iniziative dedite  
alla scoperta del  
piacere della  
lettura**



*«Perché leggere ad  
alta voce? Per la  
meraviglia», scriveva  
Daniel Pennac nel suo  
saggio Come un  
Romanzo.*

# LA TARTARUGA VA A SCUOLA

Progetto a cura del Reparto dei Carabinieri Biodiversità



"Prendersi Cura" dell'ambiente attraverso la piantumazione di piccoli alberelli.

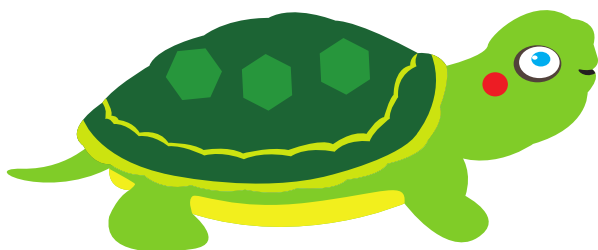
L'importanza di preservare la biodiversità accudendo una piccola tartaruga.

Sono queste le iniziative che Il Reparto Carabinieri Biodiversità Cosenza in collaborazione con Lions Club Castrovillari e Cosenza-Rovito Sila Grande e Oasi WWF Policoro Herakleia hanno promosso nell'Istituto.

Piccoli alberelli sono stati piantati nel cortile del plesso Amerise e Montessori alla presenza degli alunni e dei loro insegnanti.

Non si è mai troppo piccoli per pensare in grande!

Il 9 dicembre 2021 i carabinieri del reparto Bio diversità hanno messo a dimora un albero di pino bianco nel cortile della scuola "Amerise", accolti dal contributo creativo degli alunni delle classi quinte che con cartelloni e poesie hanno voluto esprimere il loro ringraziamento.



## ABC A SCUOLA D'ACQUA PER UN MONDO PLASTIC FREE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO  
«Rotary Zero Waste»

### INTERVENTI

**Susanna Capalbo**, Dirigente Scolastica

**Alessia Alboresi**, Assessore alle Politiche Sociali, Cultura, Politiche di Genere

**Francesco Madeo**, Presidente Rotary E-Calabria International

Alunni, docenti e genitori dell'Istituto

# A B C A SCUOLA D'ACQUA PER UN MONDO PLASTIC FREE

Nell'ambito delle sue attività formative l'Istituto Comprensivo Erodoto ha accolto con entusiasmo e interesse la donazione del "Rotary E-Club Calabria International" Club di Corigliano Rossano.

Una donazione speciale che si è sostanziata in due depuratori per l'acqua potabile installati nel plesso Amerise e che hanno permesso ai bambini della scuola primaria del plesso di poter bere acqua potabile attingendo direttamente ad una fonte di acqua depurata, abbattendo così i costi sia economici che ambientali legati all'utilizzo delle bottigliette di plastica.

Uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 è infatti la riduzione dell'utilizzo della plastica; un versante quello della sostenibilità sul quale la scuola sta portando avanti da diverso tempo un insieme di azioni concrete che vanno dalla consegna della borraccia agli alunni delle classi prime, ai contenitori nelle aule di contenitori per la raccolta differenziata, dagli impianti di depuratori di aria in tutte le classi, agli apparecchi per l'asciugatura delle mani, alla merenda salutare.

Piccoli gesti che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale anche e soprattutto in epoca Covid.

L'iniziativa è stata presentata il 13 Dicembre presso l'Oratorio Salesiano dal Presidente Rotary E- Calabria International Francesco Madeo , dalla Dirigente Scolastica Susanna Capalbo e dalla Dott.ssa Luca della Culligan Italia. Anche una delegazione di alunni del Plesso Amerise ha rappresentato con musiche e sketch l'urgenza di correre ai ripari per garantire la salvaguardia del Pianeta.

La serata si è conclusa con l'intervento del Vice Sindaco Maria Salimbeni che ha rappresentato l'interesse per la diffusione dell'iniziativa.



# CAMPAGNA elethon

**Cuori di cioccolato e candele profumate per la Campagna di Natale della Fondazione Telethon. Un impegno che ha coinvolto alunni, genitori e personale dei plessi Amerise e Ariosto.**



# Presepe Vivente

Il Presepe vivente al plesso Ariosto è tornato



## UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA...

La comunità scolastica ha voluto fortemente rivivere la tradizione che si era bloccata con la pandemia.

La location che ha ospitato la manifestazione è stata la struttura dei Padri Salesiani.

Tra balli, canti, musiche e profumi i bambini hanno potuto rivivere momenti ed esperienze ormai perse.



## DOLCI NOTE DI NATALE

Scritto da Giulia Oranges - Emiliana Ritacco  
1B Scuola Secondaria I.C. Erodoto



Come ogni anno, per le ricorrenze natalizie, il nostro Istituto si è impegnato a trasmettere a noi ragazzi l'importanza delle festività. Tra le varie attività coinvolgenti tutte le discipline, quella che ci ha maggiormente entusiasmato è stata quella musicale.

Abbiamo riprodotto, con i nostri mezzi e con l'aiuto degli insegnanti, il famoso concerto di Capodanno che si tiene ogni anno a Vienna nella sala dorata del *Musikverein*. Sulle note dei più celebri valzer di Strauss, eseguiti dai nostri docenti e da alcuni alunni, ci siamo trasformati per un giorno in tanti piccoli ballerini, lasciandoci trasportare dalla magia dei suoni. L'evento si è svolto il 22 Dicembre 2021.



# NASCE IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI



Quest'anno si è aggiunto un altro organo di cittadinanza attiva che contraddistingue la scuola Senza Zaino, il CRA, Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni, primo step per acquisire consapevolezza dell'impegno e dello sforzo per diventare bambini competenti e adulti responsabili nel futuro.

È rappresentato da 2 alunni per ogni classe terza e quarta della scuola primaria, che hanno proposto la propria candidatura con un programma finalizzato al miglioramento di ambienti scolastici, alla gestione di spazi e tempi e alle proposte di eventi.

Dopo un' intensa e partecipata campagna elettorale, si sono svolte le elezioni con regolamento adeguato e, tra gli eletti, sono stati scelti e votati il Presidente, il vicepresidente e il segretario verbalizzante.

Gli eletti hanno accettato il loro incarico con orgoglio e responsabilità.

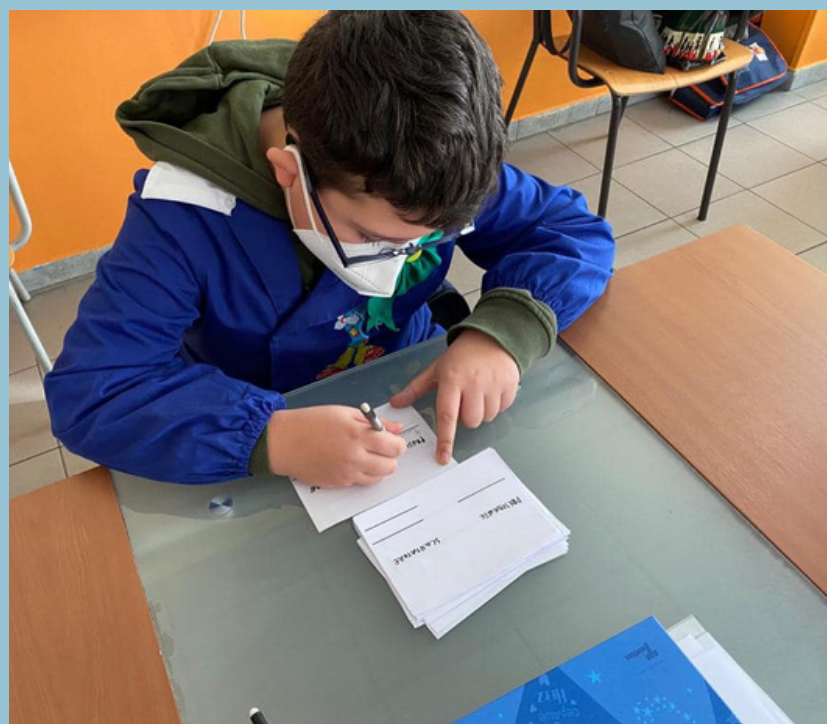
Durante gli incontri mensili tra i rappresentanti della scuola Ariosto e Amerise le tematiche e le proposte avanzate sono state diverse. Tra esse la giornata dedicata al Senza Zaino Day, la riqualificazione di alcuni spazi scolastici e la richiesta, da parte dell'Ariosto, della nuova scuola promessa dall'attuale amministrazione comunale.







*È tempo di sfide.  
E la sfida dei bambini, eletti  
direttamente dai compagni per  
il Consiglio Rappresentanti  
Alunni, rappresenta il primo  
step per acquisire  
consapevolezza dell'impegno e  
dello sforzo necessari per  
diventare bambini competenti  
ora e adulti responsabili nel  
futuro.*



# A TU PER TU CON LA SCUOLA FINLANDESE

*Cittadini del mondo: dalla Finlandia a Corigliano-Rossano per uno scambio interculturale*



*A cura di Valentina Graziano*

Il sistema scolastico dei Paesi nordici gode di fama mondiale e la scuola finlandese, in particolare, si posiziona da anni ai vertici della classifica PISA (Programme for International Student Assessment).

Il 15 marzo 2022, la Scuola dell'Infanzia "Montessori" ha accolto una delegazione composta da un dirigente scolastico e due docenti finlandesi, interessati a conoscere da vicino la scuola italiana.

La settimana che ha preceduto il visiting è stata un'occasione di confronto, all'interno dell'agorà, per discutere sul valore dell'accoglienza e sull'importanza della conoscenza di culture diverse dalla propria.

I bambini, curiosi per natura, sono stati entusiasti di vedere video, ascoltare canzoni tradizionali, conoscere per poi riprodurre le bandiere della Finlandia, dell'Italia, dell'Unione europea e della Pace.



*continua*

Ognuno di loro ha poi realizzato una propria bandierina: uno scarabocchio multicolore, i più piccoli, una rappresentazione di ciò che caratterizza la nostra terra o un pensiero in immagini per gli ospiti, i più grandi.

La delegazione finlandese, visibilmente emozionata, ha partecipato attivamente a questa gioiosa festa di accoglienza. Si è poi recata all'interno della scuola per conoscere da più vicino gli ambienti di apprendimento che, fiore all'occhiello della Scuola Montessori, sono apparsi loro inclusivi e specchio quanto mai realistico del modello UDL.

"Una scuola di tutti e di ciascuno" e non soltanto per un giorno solo.

La scuola italiana ha accolto la scuola finlandese, ci siamo confrontati, abbiamo creato relazione, abbiamo visto la gioia negli occhi dei bambini e la loro curiosità accendersi.

Questa è la scuola che vogliamo e che, con impegno e dedizione, costruiamo quotidianamente per tutti i bambini.



*Un'occasione per riflettere su sistemi scolastici molto diversi tra di loro ma vicini per la necessità che nella scuola il focus venga posto sulla qualità delle relazioni: tra alunni, tra alunni e docenti, tra docenti, tra docenti e genitori, tra scuola e territorio.*

*Un modello di intervento che, in piccolo, abbiamo avuto modo di riattivare dopo lo stop innescato dalla pandemia e che, si spera, di continuare a promuovere.*

# XXVII GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE



La memoria è un bene preziosissimo e in quanto tale va alimentata...ricordare sempre per leggere, interpretare e vivere il presente con consapevolezza della legalità e pensiero critico. I Bambini e le bambine delle classi 4<sup>A</sup> D ed E del Plesso M.Amerise hanno effettuato un percorso di lavoro, in relazione alla "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia" del 21 Marzo 2022, realizzando testi, disegni, ascoltando e cantando canzoni e partecipando attivamente ad Agorà a tema

# In Cammino per la PACE



La PACE come "tema di riflessione comune e dell'essere scuola insieme", è questo il motivo della manifestazione che si è svolta il giorno 11 aprile 2022.

La scuola ripudia la guerra ed educa alla pace. Le scuole primarie dell'IC Erodoto, sempre attente alle problematiche sociali e civili, hanno organizzato una coloratissima manifestazione per la pace. I bambini, guidati dalla Dirigente Scolastica, insieme ai docenti e ai genitori hanno cantato e sfilato con striscioni, bandiere colorate, cartelloni, disegni preparati con messaggi e slogan di contrarietà alla guerra e al conflitto Russo-Ucraino; hanno fatto sentire la loro voce per dire "NO" alla guerra, marciando e dividendosi in due gruppi: verso l'Oratorio Salesiano gli alunni del plesso Amerise e verso Piazza Salotto gli alunni del plesso Ariosto. I bambini hanno dimostrato di essere cittadini attivi e consapevoli ed hanno espresso i loro sentire e la loro solidarietà al popolo Ucraino,

"Con l'auspicio che la pace voli sui popoli"!

Tutte le classi delle scuole primarie Ariosto e Amerise

*"Bambini, insegnanti, genitori nel loro ordinato incedere hanno interpretato con grande sensibilità la necessità che non si trascuri nessuna azione per assicurare al mondo la pace".*

Susanna Capalbo,  
dirigente

# In Cammino per la





SPECIALE  
SENZA  
ZAINO  
DAY

**Il Senza Zaino Day alla scuola dell'infanzia è stato un'occasione per esplorare il mondo delle api**



## SENZA ZAINO DAY ALL'INFANZIA

*A cura di Assunta Toscano*

Anche quest'anno è arrivato l'appuntamento con il Senza Zaino Day, giornata di festa e armonia per tutti i bambini dell'Istituto. Nel mese di maggio, la scuola dell'infanzia "M.Montessori", in un contesto ludico e gioioso, ha dato la possibilità, attraverso percorsi didattici e psicomotori, ai bambini e alle bambine di tutte le sezioni di fare un fantastico viaggio nel "mondo delle api". A scuola è arrivato un apicoltore locale che ci ha mostrato tutti gli attrezzi del suo lavoro e com'è strutturata un'arnia.

*continua*



- Attività sull'importanza delle api per la vita del Pianeta. Esperienza diretta con un apicoltore
- Giochi psicomotori, sensoriali e attività di coding per sensibilizzare i bambini alla Responsabilità universale
- Flash mob e grande festa per celebrare il Senza Zaino Day
- Laboratorio sull'intelligenza naturalistica.



L'esperienza ha suscitato interesse e curiosità in tutti i bambini. Il percorso è nato con l'intento di sensibilizzare a tematiche ambientali e far capire l'importanza delle api, non solo per la produzione di miele ma anche per la salvaguardia della biodiversità. In questo mese, i bambini hanno avuto la possibilità di conoscere il mondo delle api, la loro organizzazione sociale, i ruoli e i compiti di ciascuna di esse.

Le api, infatti, collaborano e offrono un esempio di come tutte insieme riescono a creare un contesto di vita armonioso. Attraverso attività ludiche in giardino, musicali e di coding plugged e unplugged, inoltre, le tre le fasce d'età hanno sperimentato comportamenti prosociali tendenti alla prevenzione e al rispetto dell'ecosistema.

Il percorso si è concluso giorno 19 maggio, in occasione del Senza Zaino day, con l'esposizione in giardino di tutti gli elaborati realizzati dai bambini e con una grande festa allietata da un flash-mob sulle note del famoso brano "People have the power". Il potere di sognare: questo l'insegnamento e l'esperienza vissuta con i bambini che hanno potuto vivere nel concreto un percorso riflessivo ricco di senso, significativo per il proprio futuro e capace di determinare le basi per i successi e per gli sviluppi della crescita.



"People have the power: il  
potere di sognare"



“Dobbiamo renderci conto che, una volta soddisfatti i bisogni primari, lo sviluppo umano consiste innanzitutto nell'essere di più, non nell'averne di più”

(Carta della Terra)

Senza Zaino Day  
19 Maggio 2022



## SENZA ZAINO DAY SCUOLA PRIMARIA LA TERRA SIAMO NOI

Nato inizialmente come “Giornata della responsabilità” e condiviso tra pochi Istituti, il SENZA ZAINO DAY oggi vede il coinvolgimento di tutte le scuole in Rete. Da nord a sud Italia, infatti, nella seconda metà di maggio si celebra questo giorno speciale, preziosa occasione per mostrare all'esterno quelle che sono le pratiche peculiari del Modello e nello stesso tempo per lanciare messaggi educativi su tutto il territorio. Non solo agli alunni, dunque, ma anche al personale scolastico e alle famiglie. Anche il nostro Istituto, inserito nella rete Senza Zaino ormai da qualche anno, il 19 maggio ha aderito alla celebrazione di questa giornata che ha rappresentato non solo un momento di raccordo con la Rete, ma anche un'occasione gioiosa di condivisione, la prima dopo i difficili ultimi due anni, segnati dalle restrizioni della pandemia. “La terra siamo noi”: è questo il tema scelto per quest'anno.



continua

Consumo responsabile, educazione alla sobrietà e alla riduzione degli sprechi sono stati i valori portanti di tutte le attività ludiche proposte: giochi di squadra chiamati "facciamo la raccolta differenziata" che hanno visto il coinvolgimento di tutte le classi della scuola e che sono stati diversificati in base all'età degli alunni. Slogan della giornata, un brano tratto dal preambolo della Carta della Terra: "Dobbiamo renderci conto che una volta soddisfatti i bisogni primari, lo sviluppo umano consiste innanzitutto nell'essere di più, non nell'averne di più". I cortili di entrambi i plessi di Scuola Primaria, "Amerise" ed "Ariosto", hanno, così, ripreso vita grazie alla presenza di alunni, insegnanti, personale scolastico, genitori, tanta musica e colori. Ovunque, stand tematici contrassegnati da colori attribuiti ai 3 principi cardine del modello Senza Zaino più due scelti dalla scuola stessa: il rosso per Accoglienza, il giallo per Comunità, l'arancione per Responsabilità, il verde per Condivisione e infine il blu per Creatività. Ad ogni stand, e quindi ad ogni colore, è stata associata una classe, dalla prima alla quinta, e su ognuno di essi sono stati posizionati materiale utile alle attività ludiche da svolgere, mappe in stile orienteering con i percorsi da seguire durante i giochi e cartelloni segna punti.



A conclusione dei giochi un gioioso e colorato "Color Party": lancio a suon di musica di polverina colorata fornita ai partecipanti che ha visto il coinvolgimento di docenti, famiglie, personale della segreteria, collaboratori scolastici, Dirigenza ma soprattutto di bambini divertiti e sorridenti. L'organizzazione impeccabile, il raccordo tra docenti dell'Istituto, l'aiuto delle famiglie e la partecipazione sentita da parte dei bambini sono stati gli ingredienti principali della buona riuscita di un Senza Zaino Day che non ha solo svolto un importante ruolo educativo, ma che ha anche rappresentato un momento di ritorno a quello spirito di comunità e vicinanza che tanto è mancato negli ultimi due anni.

"Una giornata che ha mobilitato le migliori energie di operosi e instancabili insegnanti, collaboratori scolastici e genitori. Una grande squadra che ancora una volta sottolinea l'importanza della cooperazione e dell'impegno per la Responsabilita' Universale"

Susanna Capalbo, Dirigente Scolastica



# XXX ANNIVERSARIO DELLE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO C'E'



FILM NEGATIVE



FILM NEGATIVE



23 Maggio 2022

A trent'anni dalle stragi di Capaci e di Via d'Amelio, l'Istituto ha partecipato alle commemorazioni insieme a centinaia di studentesse e studenti da tutta Italia. Anche la nostra scuola ha accolto l'appello lanciato, insieme alla Fondazione Giovanni Falcone, attraverso il bando #LaMemoriadiTutti e gli alunni hanno decorato dei lenzuoli bianchi con illustrazioni e messaggi in memoria delle vittime della mafia. La città di Palermo ne ha ospitato più di mille, affissi al Foro Italico Umberto I, dove si è tenuta la celebrazione ufficiale

13  
13 A  
14  
14 A

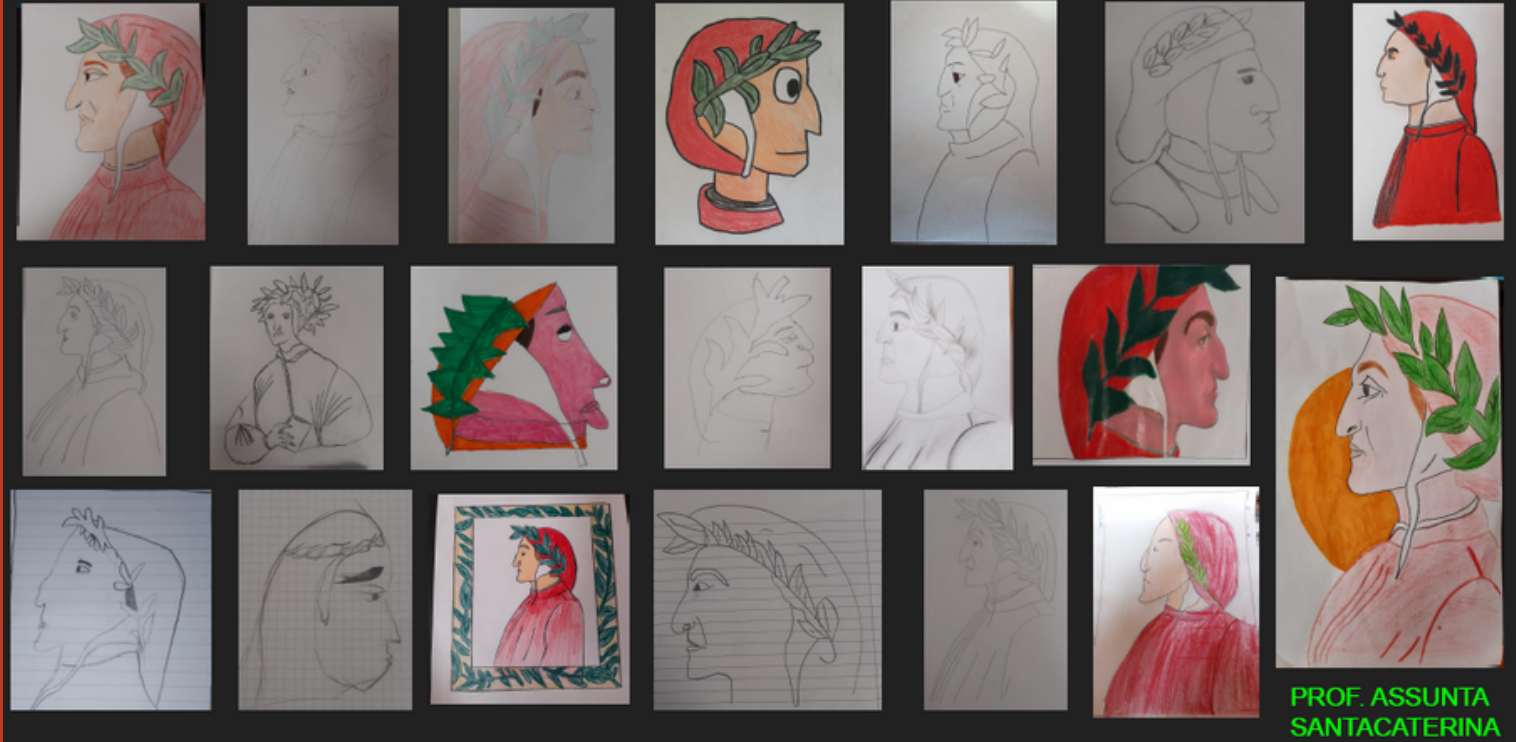
# DanteDì



Nella fresca cornice del parco comunale gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado hanno portato in scena La Divina Commedia dantesca alla presenza di un numeroso pubblico.

Fare scuola fuori dalla scuola coinvolgendo anche i genitori è stata un'esperienza corale emozionante che ha permesso ai discenti di mettere in luce il loro saper fare, potenziato nel corso dell'anno scolastico dalla docente Patrizia Gallo che ha coadiuvato il lavoro degli insegnanti di materie letterarie.

## ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CLASSE 2B



PROF. ASSUNTA  
SANTACATERINA

*“Nel mezzo del cammin di nostra vita  
mi ritrovai per una selva oscura,  
ché la diritta via era smarrita.”*

*“Salimmo sù, el primo e io secondo,  
tanto ch’i vidi de le cose belle che porta ’l ciel,  
per un pertugio tondo.  
E quindi uscimmo a riveder le stelle.”*

*“Fama di loro il mondo esser non lassa;  
misericordia e giustizia li sdegna:  
non ragioniam di lor, ma guarda e passa.”*

*“Tanto gentile e tanto onesta pare  
la donna mia, quand’ella altrui saluta,  
ch’ogne lingua devèn, tremando, muta,  
e li occhi no l’ardiscon di guardare.”*

*“Amor, ch’a nullo amato amar perdona,  
mi prese del costui piacer sì forte,  
che, come vedi, ancor non m’abbandona.”*

Estratto della presentazione della  
classe 2B della Scuola Secondaria  
di Primo Grado  
Erodoto

# PRIMO POSTO AL «PREMIO CURCIO» PER DUE RAGAZZE DELL'ERODOTO



Nella imponente cornice del salone del Museo delle Civiltà a Roma, si è svolta la XVI edizione del «Premio Curcio per le Attività Creative». Un'iniziativa rivolta ai più giovani, per incentivarli alla lettura, alla scrittura e al confronto. Scopo del premio è quello di promuovere, nelle nuove generazioni, l'apertura al dialogo, lo sviluppo di un proprio senso critico e una visione soggettiva del mondo, la disposizione alla cooperazione e la libera espressione delle proprie doti creative, chiamando i più giovani a riflettere su tematiche di volta in volta differenti ma pur sempre attualissime, attraverso la realizzazione di elaborati originali, specchio del loro mondo interiore.

In questa edizione dal tema «Sono Cittadino del Mondo», nell'intento di prevenire un fenomeno molto diffuso, è stato inserito all'interno del premio Curcio per le Attività Creative una sezione speciale di concorso dedicata al bullismo e alla prevenzione del problema attraverso l'attività teatrale.

Su una selezione di 3000 elaborati pervenuti da tutta Italia solo 300 sono stati selezionati per accedere alla fase finale ed è proprio nella sezione speciale sul bullismo che si sono

aggiudicate il Primo Premio le alunne Rosa Cimino e Maria Sposato della classe 2 F della Scuola Secondaria di primo grado Erodoto con un video dal titolo "Heaters? No, thanks!". Il lavoro, realizzato con la guida della Prof.ssa di tecnologia Emilia Berlingieri, ha affrontato il tema del cyberbullismo e dell'odio in rete; il tutto in un moovie interamente costruito in 3D con delle app apposite che generano la realtà virtuale. Un primo premio in denaro oltre che attestato, libri per la scuola e abbonamento gratuito alla casa editrice. Alla cerimonia di premiazione era presente, in qualità di madrina di eccezione, l'attrice Maria Grazia Cucinotta, e come ospite canoro la cantante Manuela Villa nonché altre importanti personalità del panorama culturale italiano.

Un evento che premia la qualità del lavoro della scuola e dei suoi docenti, instancabili alleati dei giovani e della loro creatività che la scuola ha il compito di potenziare per la promozione dei valori e delle competenze per la cittadinanza attiva.





# CONCORSO AMBIENTE E SPORT

PRIMO PREMIO ALL'I.C. ERODOTO



L'alunna Mingrone Martina della classe 2D dell' IC Erodoto Corigliano Calabro si è aggiudicata a Caserta il primo premio, sezione sport e giornalismo, riservato alle Scuole Secondarie di primo grado.

L'alunna ha saputo sintetizzare in un dossier il percorso didattico pluridisciplinare proposto dai suoi insegnanti: prof.ssa Carla Minisci, prof. Marcello Montella e prof.ssa Emanuela Montaldista . Si è trattato di un complesso lavoro di analisi e approfondimento attraverso una corposa analisi di tutti i dati societari delle società di volley del territorio culminato con la presentazione dei diversi campioni presenti nell'ambiente circostante.

La cerimonia di premiazione è avvenuta a Caserta il 20 e 21 maggio 2022 presso la Parrocchia del Buon Pastore. Nelle due giornate sono stati attivati laboratori, workshop, attività formative sulla sicurezza sportiva e ambientale.



*I ragazzi delle classi 2D e 2G si sono distinti nel concorso "AMBIENTE E SPORT 2022" che ha visto partecipare scuole provenienti da 15 regioni d'Italia.*

# I BAMBINI DELL'ERODOTO INTERPRETANO LA CENERENTOLA DI ROSSINI



E' andata in scena presso il Teatro Rendano la "Cenerentola" di Rossini, interpretata dalle bambine e dai bambini delle classi 2 D e 2 E del plesso Amerise dell'I.C. Erodoto.

Un progetto realizzato grazie all'ente EuropainCanto che ha coinvolto docenti e studenti in un percorso intenso e affascinante.

Attraverso l'utilizzo di un metodo didattico innovativo e di strumenti specifici si è riusciti ad avvicinare i bambini al mondo dell'opera.

Un percorso che ha previsto una formazione didattico-musicale per i docenti attraverso un'educazione al canto, alla metrica, alla melodia e all'intonazione di alcuni brani selezionati da "La Cenerentola" di Gioachino Rossini, così da permettere ai docenti in primis di acquisire gli strumenti e le competenze tecniche necessarie per guidare i propri alunni alla scoperta dell'opera lirica.

Dopo un percorso lungo mesi i bambini sono stati così pronti alla messa in scena dell'opera presso il Teatro Rendano. Tutti gli aderenti al progetto della Regione Calabria si sono avvicinati sul palco per la propria esibizione e insieme ad attori e cantanti professionisti di EuropainCanto hanno potuto interpretare la propria "Cenerentola".

Un'opportunità unica, un'esperienza da ripetere e da diffondere per la conoscenza dell'Opera, arte pura e fiore all'occhiello della cultura musicale italiana



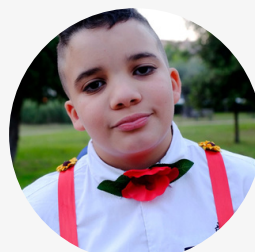
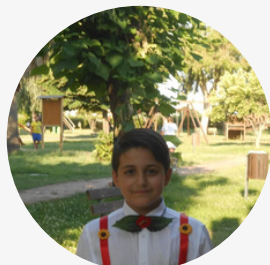
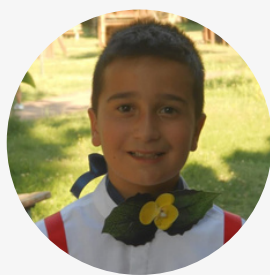
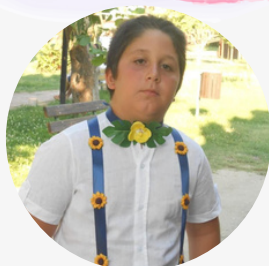
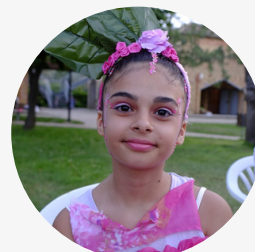
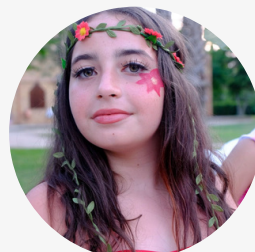
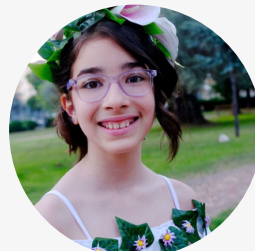
## CODE-EXPO SCUOLA MUSEO PER UN GIORNO

La Scuola Secondaria di Primo Grado Erodoto, con il patrocinio del Museo Diocesano e del Codex, si è trasformata per un giorno in un vero e proprio museo, le cui sale espositive hanno ospitato lavori che in molteplici declinazioni hanno celebrato il prezioso Codex Purpureus Rossanensis, oggi inserito tra i beni Unesco.

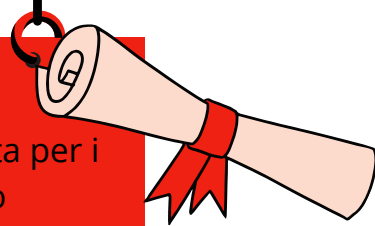
Chi ha avuto modo di visitare il CODEXPO ha potuto fare esperienza di un viaggio nel tempo, visitando: la Sala della Musica Antica, in cui docenti e studenti hanno esposto strumenti musicali d'epoca e hanno allietato i visitatori con danze, cori e brani medievali; la Sala dei Segnacoli e della Chimica del Codex, dedicata a un laboratorio sui pigmenti e la scrittura a penna d'oca; la Sala laboratorio teatrale dell'Accoglienza dei Mercanti nel Tempio; la Sala del Labirinto, nella quale i ragazzi disegnavano un intricato labirinto per custodire il Codex; le due Sale dei Tableaux Vivants in cui si ricomponavano mimandole le tavole illustrate del Codex; la Sala del Dodecaedro, dove si giocava, come in un grande gioco dell'oca disegnato sul pavimento, lanciando un enorme dado/dodecaedro; la Sala dei Manufatti che ospitava lavori grafici realizzati con varie tecniche, lavori a sbalzo e piccoli opuscoli rilegati a mano; la Sala della Installazione Timeline, in cui cubi dorati apparivano sospesi nell'aria; le due Sale dei Ciceroni per un Giorno, nelle quali i ragazzi raccontavano il Codex ai visitatori; la Sala della Resurrezione di Lazzarano, in cui si è immaginato di poter intervistare Lazzaro; la Sala dei Multimedia, dedicata alle proiezioni su grande schermo di: animazioni, elaborati e creazioni multimediali dedicati al Codex; infine, una Sala Museo del Codex, nella quale due ospiti illustri: la vice direttrice del museo Cecilia Perri e il restauratore Giovanni Piccirillo raccontavano con un video le recenti vicende che hanno riguardato il Museo e il Codex. Un'esperienza che ha consentito agli studenti di conoscere e apprezzare meglio questo preziosissimo bene artistico-storico, arrivato a noi in dono da un passato remoto.

# FLOWER DAY

*A conclusione del percorso didattico sull'Agenda 2030, gli alunni delle classi 4F e 5D del plesso Amerise, hanno presentato alcune installazioni floreali nella forma dei tableau-vivant dinamici presso il Parco periurbano Fabiana Luzzi*



# DIPLOMA DAY



La bellissima location del Parco Perirurbano Fabiana Luzzi è stata la cornice perfetta per i ragazzi dell'Erodoto che hanno concluso il loro ciclo

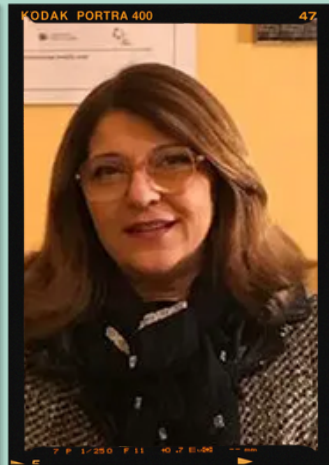
Congratulazioni a tutti!



# Speciale Incontri con gli Autori

SPECIALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO

LE OLIMPIADI DEL LIBRO  
OCCASIONE DI CRESCITA  
PER I GIOVANI  
DELL'ERODOTO  
ATTRAVERSO INCONTRI  
CON GLI AUTORI



*Marco Pappalardo*

*Nino Ferrara*

*Giuliana Facchini*

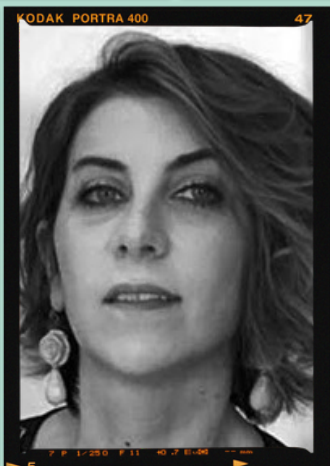
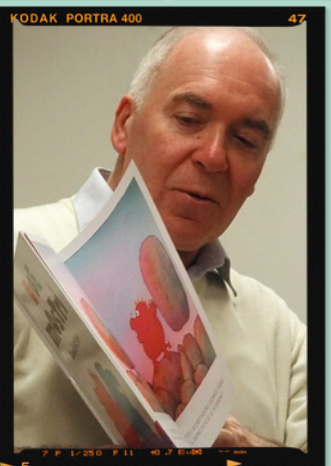
*Maria Josè*

*D'Alessandro*

*Guido Quarzo*

*Walter Fochesato*

*Tiziana Iaquinta*



# MARCO PAPPALARDO

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO EDUCARSI ED EDUCARE AL WEB. 30+1 RIFLESSIONI, CONSIGLI E IDEE PER TUTTI INCONTRO ON LINE CON GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

A cura di Laura Romanò

Il 25 Marzo 2022 gli alunni della Scuola Secondaria di I grado hanno incontrato virtualmente Marco Pappalardo, autore del libro "Educarsi ed educare al Web". Un libro che offre gli strumenti per rispondere alle domande fondamentali sull'uso che facciamo di internet e della tecnologia, e che aiuta ciascun lettore a stabilire un punto di equilibrio tra on line e on life. Una scommessa formativa per tutti, fondata su un metodo preventivo e sulle virtù del web, perché sia possibile educare i nostri ragazzi, fin da bambini, a "saper essere- e non solo a "saper fare- sul web, senza lasciarsi rubare la libertà, la coscienza critica, le relazioni, il tempo, i talenti e i valori.

In chiusura una preziosa Appendice sulla didattica a distanza con consigli pratici per gli studenti delle diverse età, per i genitori e per gli insegnanti di ogni ordine e grado. «Un libro che, in ogni sua componente, attiva processi di riflessione e invita costantemente chi legge a fare la sua parte, a essere protagonista e non un mero spettatore del percorso».

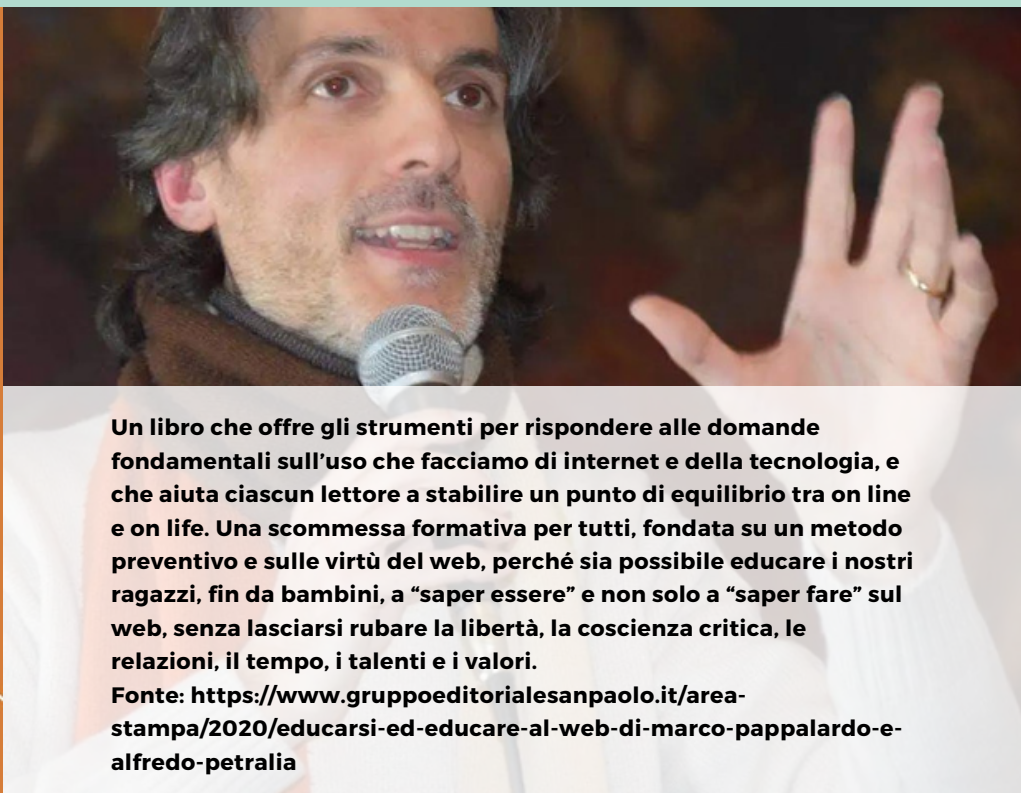
Ho personalmente organizzato e mediato l'evento, in quanto referente del Dipartimento di Lettere. Il libro ha profondamente stimolato l'interesse dei nostri alunni, i quali avrebbero voluto porre tantissime domande. Purtroppo il tempo a disposizione era limitato ed è stato veramente difficile fare una selezione tra i tantissimi quesiti che mi sono stati inviati. La nostra D.S., Dott.ssa Ersilia Susanna Capalbo, dopo aver accolto e salutato Marco ha lasciato la parola ai nostri studenti che hanno posto domande specifiche relative all'uso del Web, al bullismo e al Cyber bullismo, all'uso responsabile dei videogames e smartphone, all'uso corretto del web e infine all'ambiente, razzismo e pedofilia. L'incontro si è concluso con una riflessione di una nostra alunna secondo la quale la lettura del libro le ha fatto capire che i social non sono proprio un'isola felice, anzi, stimolano la crescita di sentimenti negativi quali, l'invidia, l'arroganza, pertanto bisogna riappropriarci della nostra socialità e rispondere all'altro sempre col perdono e l'amore, perché solo così potremo superare determinati stereotipi e concorrere quindi attivamente alla formazione di una società migliore e soprattutto sana. Ad maiora semper!

MARCO PAPPALARDO

ALFREDO PETRALIA

## EDUCARSI ED EDUCARE AL WEB

30+1 riflessioni,  
consigli e idee per tutti



**Un libro che offre gli strumenti per rispondere alle domande fondamentali sull'uso che facciamo di internet e della tecnologia, e che aiuta ciascun lettore a stabilire un punto di equilibrio tra on line e on life. Una scommessa formativa per tutti, fondata su un metodo preventivo e sulle virtù del web, perché sia possibile educare i nostri ragazzi, fin da bambini, a "saper essere" e non solo a "saper fare" sul web, senza lasciarsi rubare la libertà, la coscienza critica, le relazioni, il tempo, i talenti e i valori.**

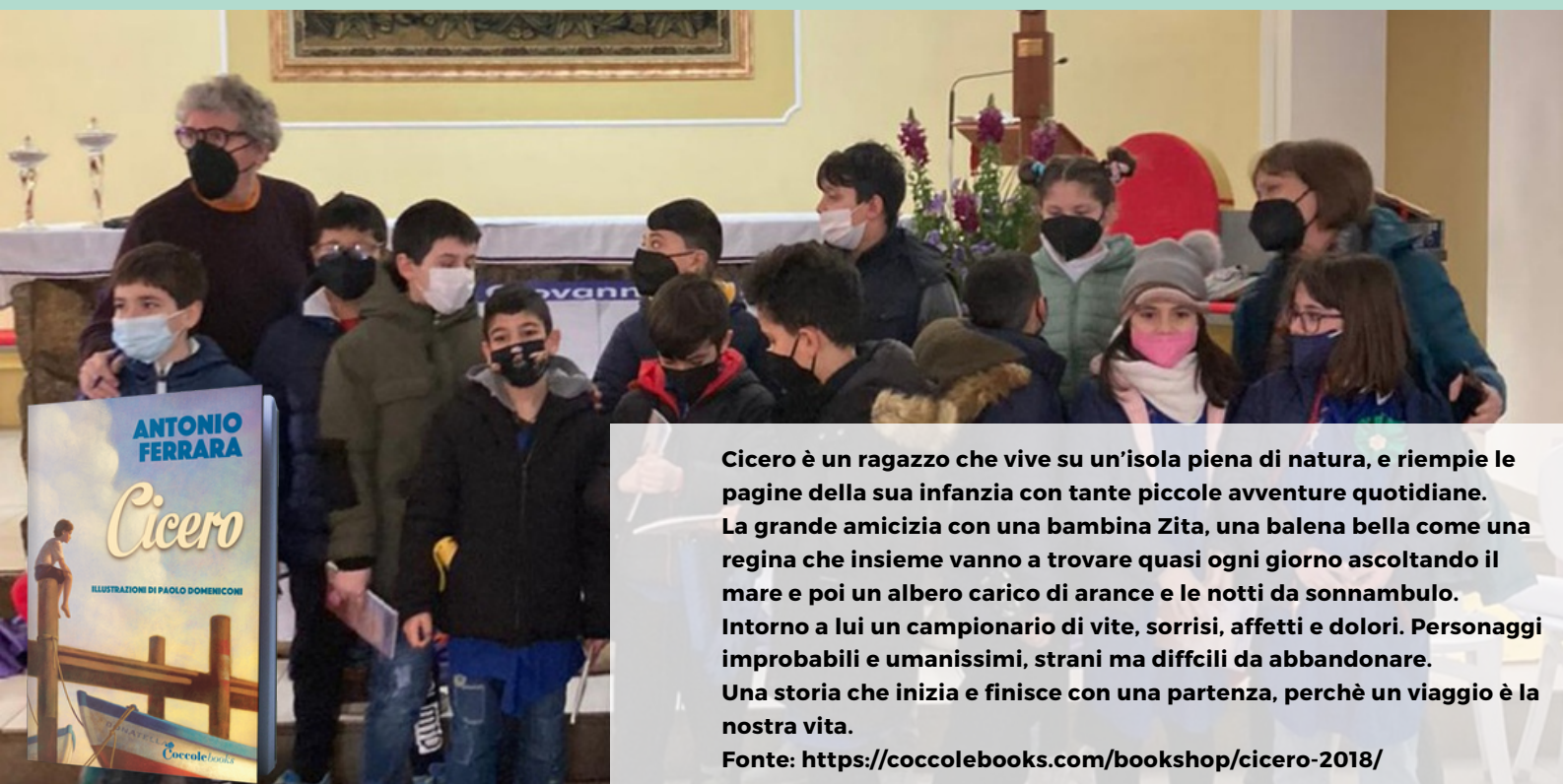
**Fonte:** <https://www.gruppoeditorialesanpaolo.it/area-stampa/2020/educarsi-ed-educare-al-web-di-marco-pappalardo-e-alfredo-petralia>

# NINO FERRARA

A cura di Maria Pina Turano

Nell'ambito del Progetto "Le Olimpiadi della Lettura", il 5 Aprile presso la Parrocchia Papa Giovanni XXIII si è svolto l'incontro con Antonio Ferrara autore del libro "Cicero" con illustrazioni di Paolo Domeniconi edito da Coccole Books.

A tale incontro hanno partecipato le classi quarte e quinte dei plessi Ariosto ed Amerise. Ciascuna classe oltre ad aver fatto una lettura condivisa si è adoperata ad eseguire diversi lavori inerenti il testo: cartelloni, disegni, testi e molteplici domande poste all'autore. La classe quarta C, inoltre ha portato in scena alcune parti tratte dalla storia di Cicero suscitando partecipazione, interesse, entusiasmo e soprattutto divertimento tra gli alunni che si sono preparati, i presenti alla manifestazione e dell'autore stesso che fortemente entusiasta si è complimentato con tutti per i lavori originali e creativi svolti dai ragazzi e dalle insegnanti



**Cicero è un ragazzo che vive su un'isola piena di natura, e riempie le pagine della sua infanzia con tante piccole avventure quotidiane. La grande amicizia con una bambina Zita, una balena bella come una regina che insieme vanno a trovare quasi ogni giorno ascoltando il mare e poi un albero carico di arance e le notti da sonnambulo. Intorno a lui un campionario di vite, sorrisi, affetti e dolori. Personaggi improbabili e umanissimi, strani ma difficili da abbandonare. Una storia che inizia e finisce con una partenza, perchè un viaggio è la nostra vita.**

**Fonte: <https://coccolebooks.com/bookshop/cicero-2018/>**



# GIULIANA FACCHINI

A cura degli alunni della 3 D: Pierpaolo De Simone, Davide Iannini, Francesca Bratosin, Sofia Romanello, Jacopo Zangaro

Il 5 Aprile noi alunni della 3D della scuola secondaria di primo grado Erodoto abbiamo avuto l'opportunità di incontrare l'autrice di un favoloso e avvincente romanzo, intitolato "Io e te sull'isola che non c'è": Giuliana Facchini.

Nel romanzo si narra la storia di due adolescenti, Lucia e Nicola, che si conoscono su internet ma che dal vivo non si parlano mai. Lucia vive con la madre nell'albergo del nonno e Nicola, che frequenta la scuola alberghiera, fa uno stage come cameriere nel loro hotel. Fantasia e realtà si mescolano per Lucia quando, presa dall'odio per la sua ex amica del cuore, inventa e scrive una fiaba horror nella quale la protagonista è proprio la tanto detestata Tessa. Ma le vicissitudini della vita portano i ragazzi a dover prendere delle decisioni e a doversi assumere delle responsabilità e a dover abbandonare quell'isola che non c'è.

Leggendo questo libro in classe abbiamo avuto modo di riflettere sul fatto che spesso l'apparenza inganna, che certi mostri esistono davvero e non sono solo nelle fiabe e che ad un certo punto bisogna fare i conti con la realtà per poter crescere.

Naturalmente la curiosità sul mondo dell'autrice era tanta e volevamo saperne di più sui motivi che l'hanno spinta a scrivere e su come abbia dato vita ai suoi personaggi che tanto ci somigliano nei pensieri, negli atteggiamenti, nelle paure e nei sentimenti.

L'incontro con Giuliana Facchini è stato davvero emozionante e illuminante! La scrittrice ha risposto a tutte le nostre domande offrendoci un nuovo punto di vista sulla lettura e sull'importanza di un libro: "Il libro è del lettore!"

Ognuno di noi legge con la propria testa e con il proprio cuore e può trovare sé stesso e quello di cui ha bisogno in una frase o in una parola". Noi alunni abbiamo posto tante domande sui personaggi e sull'insegnamento che l'autrice volesse trasmetterci con il suo romanzo: "Io non voglio trasmettere nessun insegnamento" ha risposto, "scrivere e leggere sono semplicemente delle passioni e io spero solo di suscitare emozioni con i miei romanzi". E di emozioni noi ragazzi ne abbiamo provate tante in questa giornata vissuta insieme ai nostri insegnanti e ai compagni delle classi 2^D e 2^G, alla scoperta dell'isola che non c'è: l'isola della nostra fantasia e della curiosità, l'isola della lettura che ci apre nuove orizzonti e ci aiuta a trovare noi stessi.



**Lucia e Nicola, alias Orma Rossa e Lupin, sono due quattordicenni che hanno una doppia vita. Grandi amici sul web, s'ignorano nella realtà. Lei vive con la madre nell'albergo del nonno e lui, che frequenta la scuola alberghiera, fa uno stage come cameriere nel ristorante dell'hotel. Una storia horror che sembra prendere vita, due amiche gelose e una brutta faccenda nel vicino canile dell'inglese Meggy, mostreranno ai ragazzi che l'apparenza inganna e certi mostri esistono davvero e non solo nelle fiabe.**  
Fonte: <https://coccolebooks.com/bookshop/io-e-te/>

# MARIA JOSE' D'ALESSANDRO

"Chi l'ha detto che senza internet ci si annoia? L'importante è sapere come divertirsi".

"Il giorno del nonno", un libro francese scritto da Boudier e tradotto da Marie Josè D'Alessandro ,ha fatto divertire le alunne e gli alunni delle classi terze, che hanno conosciuto il nonno di Simone, un tuffo tra mille emozioni diverse, dalla tenerezza all'orgoglio, alla gioia.

"L'incontro con l'autore" in questo caso l'incontro con la traduttrice ha rappresentato un momento emozionante ed esaustivo.

Tante le domande e tante le risposte ricevute, tanti gli aneddoti presenti nelle pagine, svelate con grande maestria da chi ha curato la traduzione del testo.

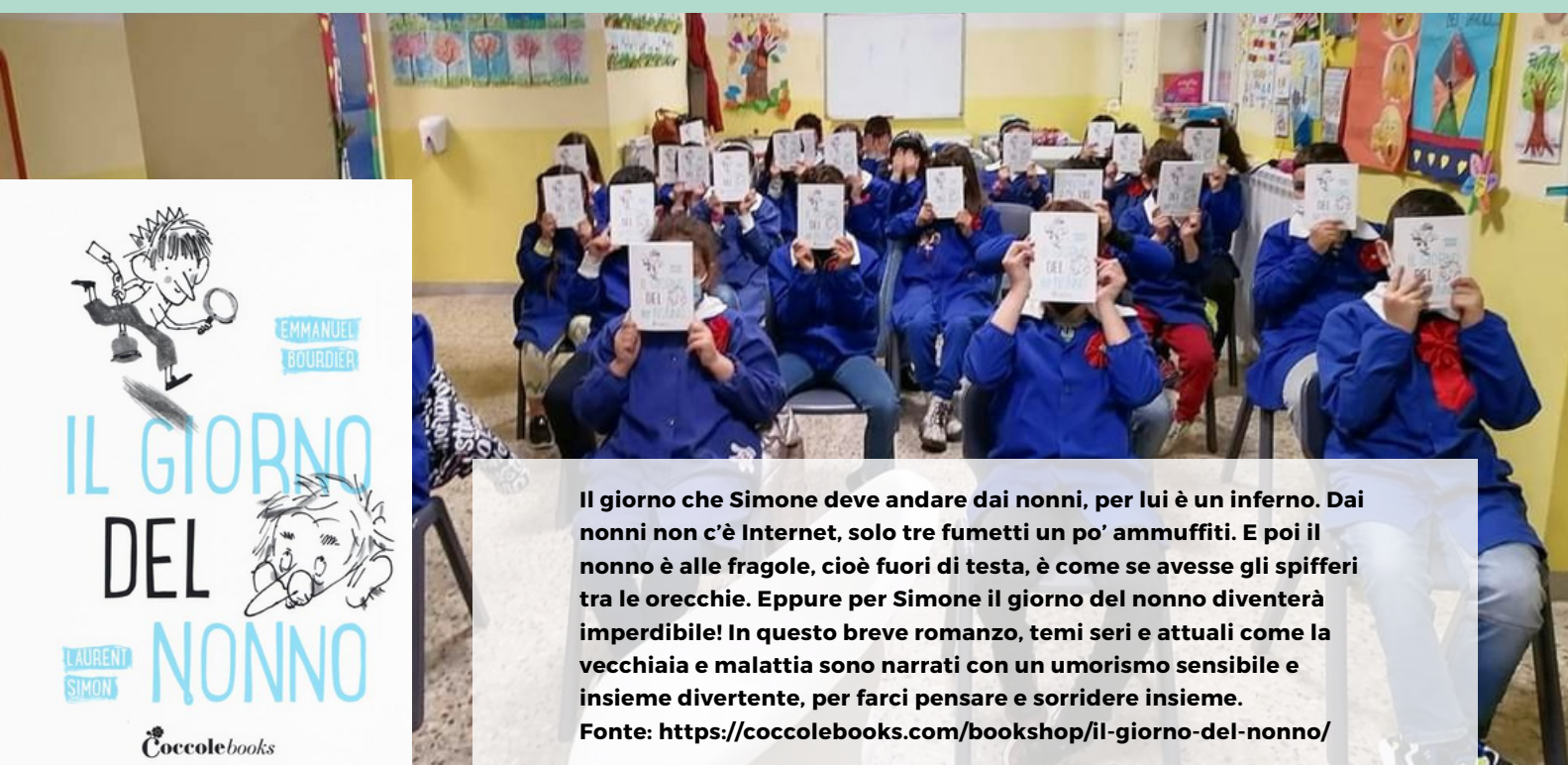
Tutto questo e tanto altro ancora in una mattina di primavera dove il "fare scuola" diventa esperienza diretta .

Tanto l'entusiasmo e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, i quali hanno manifestato interesse verso la lettura, tanto da concludere il percorso con una piccola ma significativa performance e con una scrittura creativa in rima del testo.

La performance è stata presentata con il KAMISHIBAI, ovvero il teatro di carta, per dare spazio alla fantasia e alla creatività di alunne e alunni i quali hanno fornito una chiave di lettura personale del libro "IL GIORNO DEL NONNO".

La poesia, le rime e la musicalità delle parole hanno entusiasmato gli alunni a creare e riscrivere il testo rimato. Esperienze che lascio il segno nella memoria di ogni bambino.

Classi terze scuole primarie Ariosto e Amerise



**Il giorno che Simone deve andare dai nonni, per lui è un inferno. Dai nonni non c'è Internet, solo tre fumetti un po' ammuffiti. E poi il nonno è alle fragole, cioè fuori di testa, è come se avesse gli spifferi tra le orecchie. Eppure per Simone il giorno del nonno diventerà imperdibile! In questo breve romanzo, temi seri e attuali come la vecchiaia e malattia sono narrati con un umorismo sensibile e insieme divertente, per farci pensare e sorridere insieme.**  
**Fonte: <https://coccolebooks.com/bookshop/il-giorno-del-nonno/>**

# GUIDO QUARZO

"Nella giornata di Giovedì 19 Maggio in occasione del "Senza Zaino Day", un giorno di festa per la comunità scolastica del nostro Istituto, si sono svolti giochi e attività ,nei plessi della scuola primaria "Ariosto" e "Amerise" con le classi prime e seconde si è tenuto l'incontro con il pedagogo e scrittore Guido Quarzo, autore del libro "33 Pirati", un testo all'insegna di un viaggio tra pirati e corsari dalle diverse personalità da allegre, stravaganti, tristi, educate a cattive e pericolose che affrontano tra mari e tempeste delle fantastiche avventure. L'autore ha condiviso con gli alunni delle classi prime la motivazione della scelta narrativa dell'uso dei pirati come personaggi, che vengono illustrati in maniera differente proprio per rafforzare il concetto che la Diversità è una ricchezza.

Per le classi seconde è stato scelto un libro "Tutti amici" basato sull'importanza della diversità e del rispetto per l'altro.

Nel libro i bambini si presentano con il proprio carattere, con i propri pregi e difetti e devono condividere gioie e dolori imparando a collaborare e cooperare diventando infine amici. Il Progetto educativo - didattico di lettura, puntualmente proposto dalla dirigente Capalbo, in collaborazione con la casa editrice " Coccole Books", nasce con la volontà di vivere la narrazione già dalla piccola età proprio per far entrare i libri nella vita del bambino in modo piacevole e accattivante. La lettura, la narrazione, la drammatizzazione favoriscono la creatività, il riconoscimento delle emozioni e l'empatia che sono e devono essere alla base dello sviluppo e del successo formativo di ogni persona.

Classi prime e seconde scuole primarie Ariosto e Amerise





**Ci sono pirati educati e cortesi, oppure ladri e scrittori, quelli con un solo dente, o con una gamba di legno, piratesse dipinte di blu e altre che vanno a cavallo.  
E anche tre corsari che ci portano sul mare, mostrandoci il profilo di uno scoglio lontano...**

**Fonte: <https://coccolebooks.com/bookshop/33-pirati/>**

**Una classe di scuola elementare raccoglie a caso tanti bambini, ognuno con il suo carattere, le sue virtù e i suoi difetti. Per cinque lunghi anni devono condividere lo studio, il gioco, le difficoltà e le conquiste. Per farlo devono imparare a essere amici, anche se certe volte essere amici non è facile. Anzi, Edoardo pensa che essere amico di tutti non sia proprio possibile. Una foto di classe, per vivere una giornata con gli alunni della Quinta B.**

**Fonte: <https://coccolebooks.com/bookshop/tutti-amici/>**



# WALTER FOCESATO

## “INCONTRIAMO... L'ALFABETO DI GIANNI RODARI”

A cura di Ermanno Lanzillotti

"Walter Fochesato è un eminente studioso di letteratura per l'infanzia e di storia dell'illustrazione, da più di 30 anni, coordinatore redazionale del mensile "Andersen. Il Mondo dell'Infanzia".

Insegna al dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova e Storia dell'Illustrazione presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Inoltre è fra i docenti dei master di illustrazione a Macerata e a Pavia.

A quattro mani, con Pino Boero, ha realizzato per la casa editrice Coccole books un saggio che, è indirizzato soprattutto ai giovani, ai suoi piccoli lettori.

Sebbene molte opere si trovano nelle antologie scolastiche o in libreria, non tutti sanno davvero chi sia Rodari.

Nell'era delle tecnologie e dell'idolatria di improbabili e mitizzati personaggi televisivi, il rischio che un nome come quello di Rodari venga dimenticato, esiste.

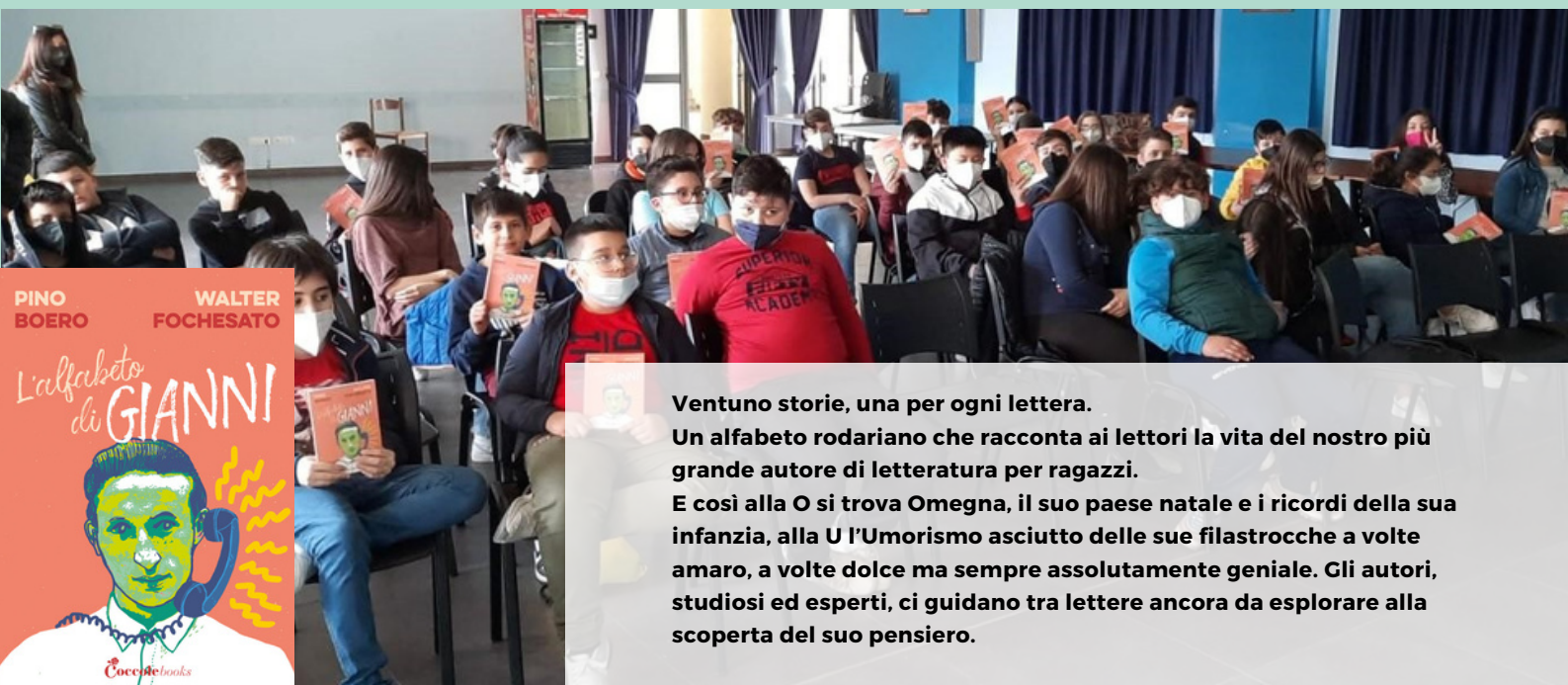
Da qui l'idea di un divertente saggio per far conoscere la sua vita e i suoi scritti, attraverso uno degli strumenti più semplici, pragmatici e diretti a cui lui stesso aveva dedicato giochi e filastrocche: l'alfabeto.

Sono ventuno le storie che compongono il libro, come ventuno sono le lettere dell'alfabeto e per ognuna si scopre un aspetto della vita dell'Autore, intervallata da stralci dei suoi scritti più o meno famosi, ma anche lettere e commenti.

La figura di Rodari c'è tutta: dall'amore per gli animali a, ovviamente, la B di bambini, c'è il suo interessamento per temi come la pace, la scuola, ci sono i suoi viaggi, da quelli fatti con la fantasia a quelli veri, c'è il suo fine umorismo che gli permetteva di prendere una semplice parola e giocarci, c'è la natia Omegna e c'è l'Italia intera che ritorna nei suoi lavori.

C'è chi sostiene che i bambini di oggi non amino particolarmente Rodari, che piacciono di più le sue storielline e le filastrocche e meno i suoi romanzi e racconti, troppo ancorati alla realtà, magari alla realtà dei suoi tempi. Si è sempre detto che nelle sue storie personaggi come vigili urbani, operai e maestri, avevano preso il posto di draghi, cavalieri e principesse. Le sue favole sono moderne, legatissime alla contemporaneità e alla quotidianità di chi legge. Rodari si è fatto portavoce dell'Italia del suo tempo, del complesso mondo della scuola, con un'attenzione particolare per l'infanzia. Suo interesse era consegnare ai bambini le armi per riconoscere gli errori, le ingiustizie, le difficoltà, un'arma che voleva essere colorata e allegra, per crescere in un modo migliore.

Ma l'opera di Fochesato, grazie alla scrittura accattivante e dinamica, alle illustrazioni, ha facilmente coinvolto i giovani lettori della nostra scuola che, con entusiasmo, hanno partecipato all'incontro con l'autore e, incuriositi, hanno interagito ponendo domande (tantissime domande...), al paziente e simpatico professore che, con altrettanto dinamismo e simpatia, instancabilmente, ha risposto a tutti!



**Ventuno storie, una per ogni lettera.**

**Un alfabeto rodariano che racconta ai lettori la vita del nostro più grande autore di letteratura per ragazzi.**

**E così alla O si trova Omegna, il suo paese natale e i ricordi della sua infanzia, alla U l'Umorismo asciutto delle sue filastrocche a volte amaro, a volte dolce ma sempre assolutamente geniale. Gli autori, studiosi ed esperti, ci guidano tra lettere ancora da esplorare alla scoperta del suo pensiero.**

Fonte: <https://coccolebooks.com/bookshop/lalfabeto-di-gianni/>

# "PICCOLI MONDI"

## LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A cura di Sandra Zanfini

"Nella scuola dell'infanzia M.Montessori, giorno 22 Aprile 2022, i bambini di cinque anni hanno partecipato alla lettura animata e drammatizzata del libro "Piccoli Mondi".

Espewrienza entusiasmante e divertente con il laboratorio linguistico-espressivo a cura dell'associazione "La tela di Leo".

I bambini hanno capito che ognuno di noi possiede un "piccolo" mondo tutto suo, nel quale si diverte a fare ciò che più ama fare e, tutti insieme, si può realizzare un mondo, dove la natura e gli animali vengono salvaguardati e gli uomini vivono felici, senza guerra!



**A Paolo piace arrampicarsi nella sua casetta sull'albero, Franco e Melina inventano e costruiscono macchine impossibili, Leo osserva gli animali, Clara sogna pianeti e galassie lontane. Ognuno di noi ha un piccolo mondo tutto suo, in cui fa quello che ama e questo è davvero fantastico!**

**Fonte: <https://coccolebooks.com/bookshop/piccoli-mondi/>**

# TIZIANA IAQUINTA

## UNLOCKED. GENITORI ED EDUCATORI DURANTE E DOPO LA PANDEMIA

A cura di Chiara Chiodo, 2A Scuola Secondaria di Primo Grado

"La fragilità è un punto di forza ragazzi, non è vero che bisogna essere sempre forti, vincenti, capaci di tenere a bada i propri sentimenti, ed io come insegnante ho il dovere di far leva sui vostri sentimenti; avete bisogno di essere ascoltati, compresi e amati, per capire le fragilità'. Avete bisogno di parlare di temi che possono sembrare dolorosi come la morte, per familiarizzare con essa che diventa un importante processo educativo, in particolar modo dopo questa terribile pandemia che ci ha fatto capire che la morte è di tutti. Ragazzi la vita è imprevedibile, per cui la scuola deve prepararvi all'impossibile, alla presa di coscienza che vi porti a considerare la vita nella sua totalità e dunque ai suoi dolori, alle sue crisi, agli eventi ingovernabili a cui non può sottrarsi."

In data 8/04/2022 gli alunni e genitori della classe 2A dell'istituto Comprensivo Erodoto hanno accolto l'autrice Tiziana Iaquinta per parlare del suo libro Unlocked. Tiziana Iaquinta è una scrittrice e professoressa di

Pedagogia generale e sociale presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro. Tra le sue pubblicazioni troviamo: Ciao Caterina, Lettera sulla soglia La fragilità, il silenzio, Generazione TVB e il più recente: UNLOCKED.

Proprio questo è stato l'oggetto del dibattito con i ragazzi e i genitori della 2 A. L'autrice si è soffermata molto sul ruolo genitoriale e su quanto esso sia difficile e complicato. Ha parlato, inoltre, dell'adolescenza, dei giovani e di come i social possano influenzare il loro pensiero. Si è poi rivolta ai professori, sottolineando quanto il loro ruolo possa aiutare i ragazzi non solo nell'insegnamento, ma anche e soprattutto nell'educazione cercando, però, di non occupare un ruolo che spetterebbe ai genitori. Gli alunni hanno preparato anche una scenetta teatrale dove hanno rappresentato, in modo sintetico, i temi di cui il libro trattava, facendo recitare anche le mamme degli alunni stessi proprio per marcare ancora di più l'importanza del ruolo genitoriale.





«Il lockdown è stato per gli adolescenti la più grande e collettiva esperienza di limite mai fatta. Ha rappresentato un gigantesco “no”, quello che, in proporzioni di molto ridotte, le figure genitoriali ma anche gli insegnanti non riescono più a dire». Da tempo si nota come adulti e genitori abbiano atteggiamenti e comportamenti sempre più lontani dalla loro età e sempre più vicini, per non dire sovrapposti, a quelli dei propri figli adolescenti e preadolescenti. L'emergenza sanitaria e i lockdown hanno reso questi comportamenti ancora più contraddittori e irrazionali. Crescono i conflitti nella relazione genitori-figli, i disagi da eccesso di prossimità, e aumentano anche indifferenza, incapacità o non volontà nell'osservanza delle regole, sempre più vincolanti a seguito degli interventi del governo. In questo volume, l'autrice ci accompagna nel mondo della relazione educativa al tempo del Covid e mostra a noi adulti e genitori come è cambiata, quali aspetti la pandemia ha esasperato, quali ricadute permangono tuttora e come possiamo affrontarle.

Fonte: <https://www.mulino.it/isbn/9788815294968>





# SPECIALE POR A SCUOLA DI INCLUSIONE



**POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020- ASSE 12  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

OBIETTIVO SPECIFICO 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità.

A SCUOLA DI INCLUSIONE

# LA BOTTEGA DELLE STEAM

## Una passeggiata spaziale

A cura di Davide Fabbricatore

Il progetto "Bottega delle STEAM" ha avuto come scopo quello di avvicinare gli alunni al mondo delle discipline matematiche e scientifiche, attraverso una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo, nel corso della quale l'Inclusione è stata favorita dall'apprendimento in gruppo, motivato dalle attività pratiche e dall'esperienza concreta, della quale gli alunni sono stati protagonisti attivi.

Il progetto ha visto la realizzazione di un modello fisico del Sistema Solare, al quale ha lavorato un gruppo di alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado; le attività sono iniziate nel mese di maggio e sono state svolte presso il Plesso Erodoto, concludendosi, nel mese di giugno, sul tratto di lungomare compreso tra Schiavonea e Pirro Malena. Si è trattato di un percorso multidisciplinare, nel corso del quale il modello del Sistema Solare è stato realizzato in scala 1:1.000.000.000, sia in termini di dimensioni, che di distanza tra i corpi celesti. In particolare, una volta raccolte le informazioni di base tramite una ricerca on line, gli alunni hanno, inizialmente, calcolato le dimensioni in scala dei pianeti e delle relative distanze dal Sole. Terminata questa prima fase di calcolo matematico, utilizzando dei palloncini come stampo, i corpi celesti sono stati realizzati con la tecnica della carta pesta e successivamente dipinti, sulla base delle informazioni reperite mediante una nuova ricerca on line.

Una volta realizzati i corpi celesti, considerate le distanze in scala precedentemente calcolate, gli alunni si sono resi conto che, nonostante le dimensioni dei pianeti variabili tra pochi millimetri e meno di 15cm, non risultava possibile posizionare gli stessi negli spazi della scuola, ma che era necessario uno spazio ben più ampio. Pertanto, si è deciso di posizionare i modellini realizzati sul lungomare, nel tratto compreso tra il Porto di Schiavonea e località Pirro Malena, nel corso di una passeggiata della distanza complessiva di circa quattro chilometri e mezzo, compresa tra il Sole e Nettuno (per la misura delle distanze è stata utilizzata l'applicazione Google Earth). In tal modo, gli alunni hanno potuto percepire sia le enormi distanze del Sistema Solare, sia la differenza di dimensioni tra il Sole (rappresentato con un diametro di circa 140 cm) e la Terra (rappresentata con un diametro di poco più di 1cm) ed in generale tra i vari pianeti.

In conclusione, tra divertimento e amicizia, spaziando tra la Matematica, la Scienza e l'Arte, gli alunni sono rimasti molto soddisfatti e affascinati dall'esperienza vissuta.



“

**AL PROGETTO HA PARTECIPATO UN GRUPPO DI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE DEL PLESSO ERODOTO, I QUALI NELLA LORO "BOTTEGA DELLE STEAM" HANNO LAVORATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN MODELLO FISICO DEL SISTEMA SOLARE, IN SCALA 1 A 1 MILIARDO!**

”





# LABORATORIO DI DIGITAL MAKING

**Progettiamo e costruiamo Circuiti e Parti Meccaniche di Robot e li comandiamo a distanza**

*A cura degli alunni Scorzafave Mattia e Di Vincenzo Margherita*

Durante il Corso: "Progettiamo e costruiamo Circuiti e Parti Meccaniche di Robot e li comandiamo a distanza" che fa parte del PROGETTO POR "LABORATORIO DI DIGITAL MAKING", con la Prof.ssa di Tecnologia Ing. Emilia Berlingieri, siamo partiti dal concetto di coding, utilizzando l'elemento singolo necessario, il dato, ossia una descrizione elementare, spesso codificata, di un'informazione, un'entità o un fenomeno da trasmettere come input ad una mente artificiale.

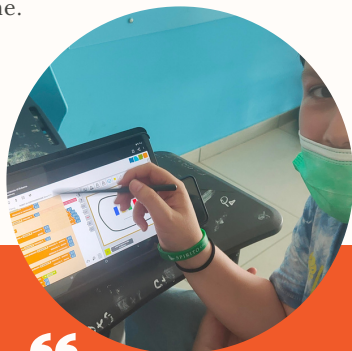
La codifica di questi dati, avviene poi con l'utilizzo degli algoritmi che abbiamo imparato a programmare e risolvere. L'algoritmo è un procedimento che permette di calcolare un risultato e risolvere un problema, eseguendo una serie di ordini e condizioni che definiscono le operazioni da eseguire sui dati per ottenere dei risultati e si esprime attraverso la scrittura di codici informatici o blocchi di comandi.

Per fare ciò abbiamo usato softwares avanzati di progettazione quali Autocad, che ci è servito per la costruzione di parti 2D e 3D, e Tinkercad e LabRoberta che si usano per la progettazione di circuiti da far funzionare a distanza in qualsiasi settore della tecnologia e dell'informatica.

Infine, abbiamo testato questi circuiti in maniera reale, inviando i dati elaborati tramite software ad un Robot dell'Arduino che si chiama Modello EV3 ed è collegato col sistema wi-fi all'area di lavoro degli ambienti usati in precedenza.

Le nostre lezioni si sono svolte nelle aule del nostro Istituto ed all'aperto dove abbiamo ricreato, con l'ausilio di Tablet, PC e LIM, dei veri laboratori di robotica in cui abbiamo progettato e ci siamo divertiti tutti insieme.

Un altro momento bellissimo è stato quando abbiamo fatto la simulazione vera col Robot nel cortile, dopo aver seguito la dimostrazione pratica della nostra Professoressa e del Prof. Ing. Vito Nigro dell'I.I.S. "Green" che ci ha messo a disposizione il modellino in uso nei loro laboratori di robotica. Grandissima è stata l'emozione perché il robot rispondeva ai nostri comandi, che avevamo creato noi, con i codici che avevamo imparato, e ci siamo sentiti tutti dei piccoli Ingegneri. Inoltre il nostro lavoro è stato molto utile perché questi apparecchi vengono programmati ed usati anche come supporto alle persone disabili e quindi siamo stati tutti entusiasti e non vediamo l'ora di ripetere l'esperienza con nuovi approfondimenti.



**IL MODULO SI È SVOLTO NEL MESE DI MAGGIO 2022 E HA COINVOLTO UN GRUPPO DI ALUNNI MISTI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ERODOTO" CON L'INTENTO DI PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ENTRANDO NEL PIENO DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE INFORMATICA PER FARE ROBOTICA EDUCATIVA AVANZATA.**

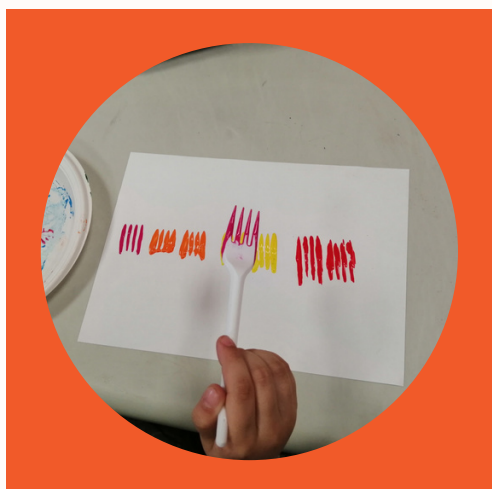


# LABORATORIO DI TINKERING

*A cura di Maria Rosaria Madeo*

Nel mese di maggio, in orario scolastico, i bambini della classe 1<sup>A</sup> plesso Ariosto, hanno vissuto un'esperienza particolare, che li ha visti coinvolti in un laboratorio di TINKERING, con la realizzazione di disegni colorati con varie tecniche e con materiale "povero", oggetti di vario genere utilizzando tutto ciò che può essere riciclato per dare la possibilità di comprendere l'importanza della eco-sostenibilità attraverso il riuso di materiali.

Attivato il laboratorio per gruppi di lavoro, sotto la guida dell'insegnante, si è iniziato a costruire oggetti mobili dando spazio alla creatività. Attraverso la metodologia del cooperative-learning ognuno ha supportato il lavoro dell'altro nell'ottica della cooperazione e dell'inclusione. Il laboratorio ha costituito un'occasione di crescita sotto il profilo cognitivo e prassico, è stato inoltre, un'opportunità per acquistare fiducia nelle proprie capacità e sentirsi protagonisti del proprio lavoro.



# OFFICINA DEI TALENTI

## Pixelando Apprendo...

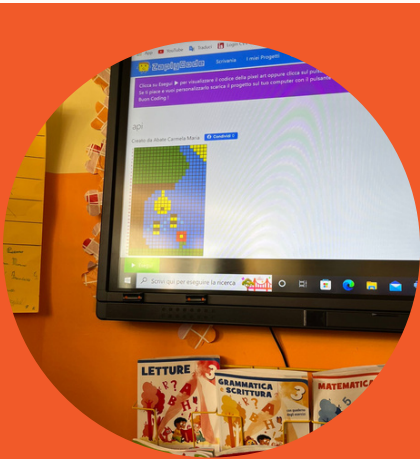
*A cura di Maria Carmela Abate*

Il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti e di affrontarle una alla volta. In questo modo, per il bambino, sarà più facile trovarne la soluzione.

Non è solo uso del computer come mezzo tecnologico, ma è una capacità trasversale che diventa il supporto alla fantasia e alla creatività.

Una volta che il bambino legge il codice, lo traspone poi nella griglia e così l'immagine compare. Si può agire anche viceversa: dando un'immagine il bambino scriverà il codice per il suo sviluppo.

Noi abbiamo lavorato utilizzando la seconda modalità, sicuramente più difficile: gli alunni hanno scelto un'immagine e in piccoli gruppi hanno elaborato il codice. E quando l'immagine non veniva esatta entrava in gioco l'attività di debugging: gli alunni, come dei veri programmatori, formulavano delle ipotesi sull'origine dell'errore e lo correggevano fino ad ottenere l'immagine corretta.



# I NOSTRI VIDEO

*Scansiona i QR CODE per visualizzare i nostri Video*



**Una scuola in cammino per la pace**

**Senza Zaino Day**



## Agorà

A cura dell'Istituto Comprensivo Erodoto Corigliano-Rossano (CS)

Dirigente Scolastica: Susanna Capalbo

Coordinamento, Impaginazione e Grafica: Maria Francesca Buffa